



Spunti per sviluppare la competenza lessicale in italiano L2

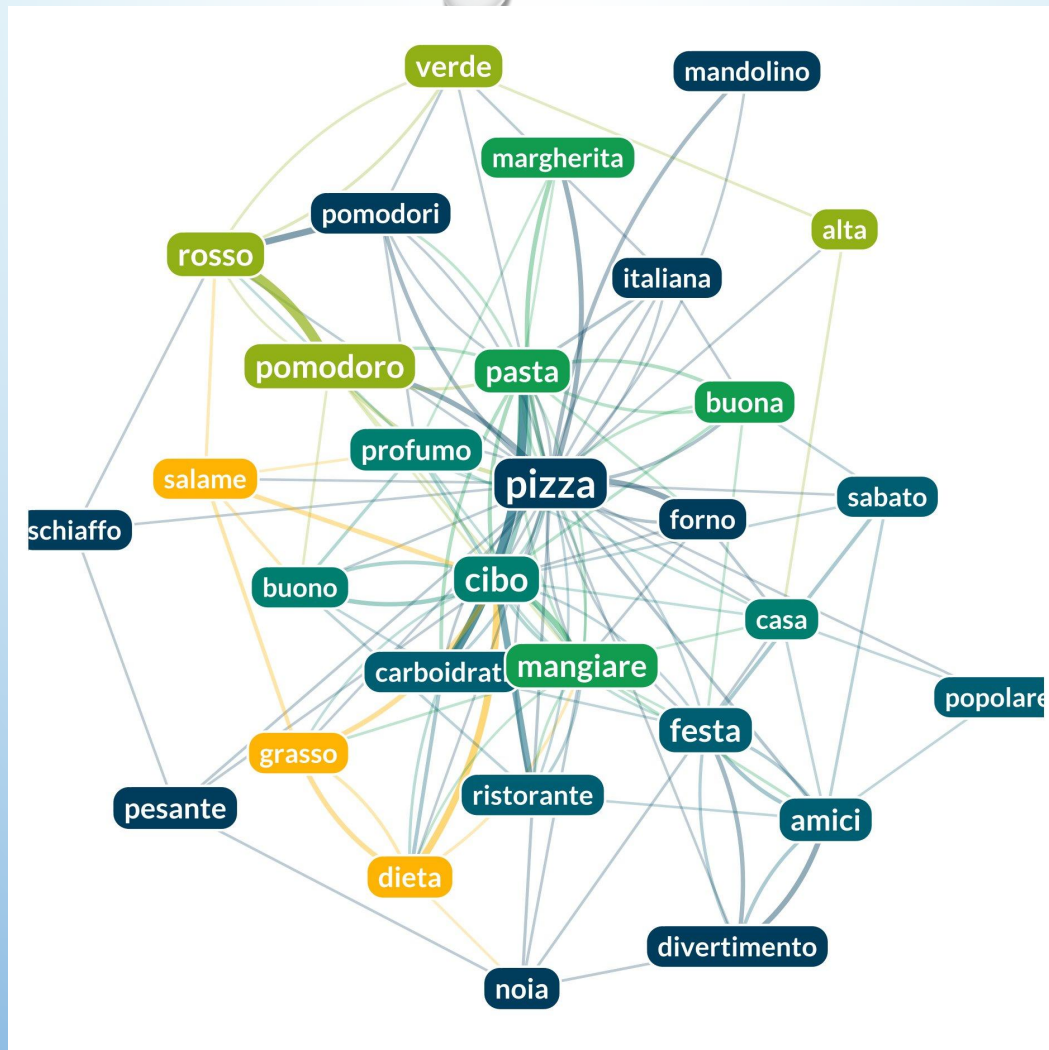
Francesca Gallina
Università di Pisa
francesca.gallina@unipi.it



The background of the slide is a light blue gradient. It is decorated with numerous realistic water droplets of various sizes. Some droplets are at the top left, some are scattered in the middle, and a larger cluster is at the bottom right. The droplets have highlights and shadows, giving them a three-dimensional appearance.

Che cosa è il lessico?







Che cosa è il lessico?

Insieme di unità lessicali/parole di una lingua e loro relazione, ma anche regole di formazione di nuovi vocaboli

È patrimonio che muta nel tempo

è un sistema aperto



CHE COSA È IL LESSICO?





Che cosa è il lessico?

Lessico: insieme delle parole di una lingua

Vocabolario: insieme dei vocaboli di una lingua / opera che raccoglie e descrive il lessico

Dizionario: descrizione del lessico



Che cosa è una parola?

Casa

casetta, case, caseggiato, casalingo

Ferro da stiro, mangiare con gli occhi, avere il fumo negli occhi,
nella misura in cui, va bene

شكرا

谢谢



Che cosa è una parola?

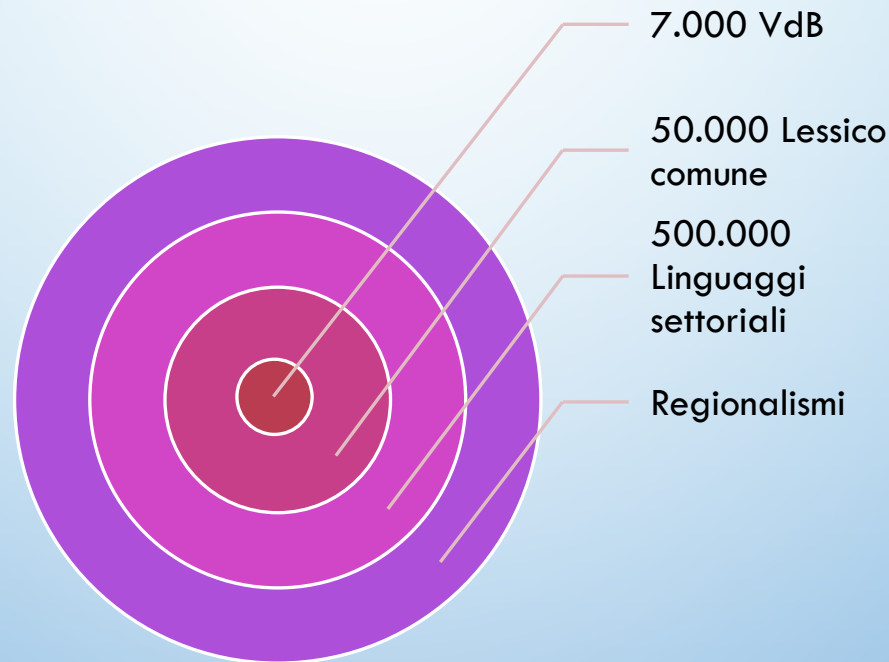
Unità linguistica

- a cui sono associati una funzione grammaticale e un significato
 - separata graficamente dalle altre da spazi
 - dotata di coesione interna
 - con un ordine fisso
 - dotata di autonomia
- 

The background of the slide is a light blue gradient. It is decorated with numerous realistic water droplets of various sizes. Some droplets are in the top left corner, others are scattered in the bottom right, and a few are near the center. Each droplet has a highlight and a shadow, giving it a three-dimensional appearance.

Quante parole ci sono nel lessico?

QUANTE PAROLE CI SONO NEL LESSICO?



GRADIT 260.000 LEMMI

VOCABOLARI MONOVOLUME 100-140.000

LA SCELTA DEL LESSICO

VDB - VOCABOLARIO DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA (DE MAURO 1980, 1997)

NVDB – NUOVO VOCABOLARIO DI BASE DELLA LINGUA ITALIANA (DE MAURO 2016)

COSTITUISCE L'INSIEME DELLE PAROLE CON LE QUALI UN ITALIANO È IN GRADO DI REALIZZARE IL 98% DEI SUOI DISCORSI

LA SCELTA DEL LESSICO

LESSICO FONDAMENTALE

LESSICO DI ALTO USO

LESSICO DI ALTA DISPONIBILITÀ

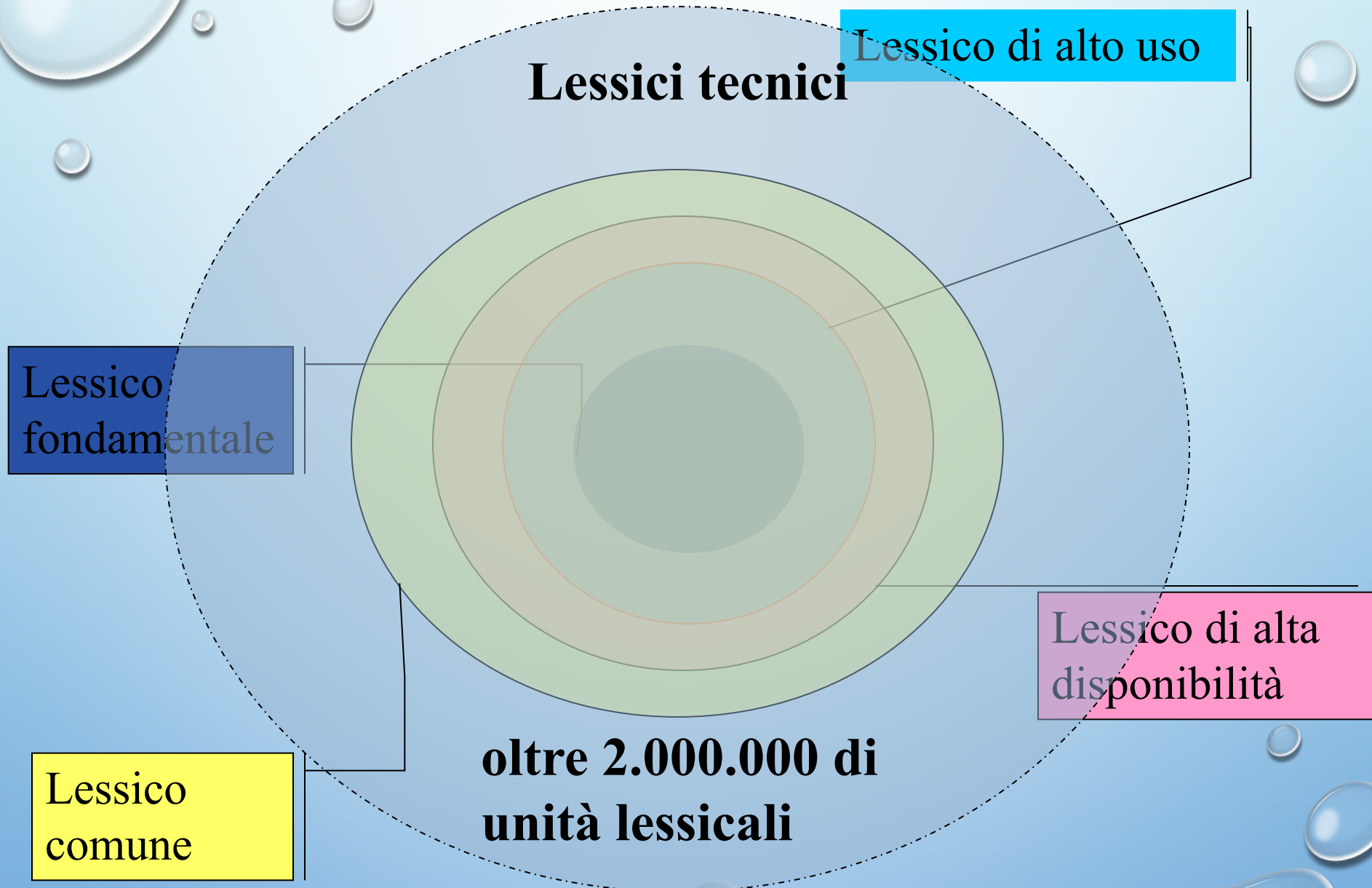
COSTITUISCONO IL

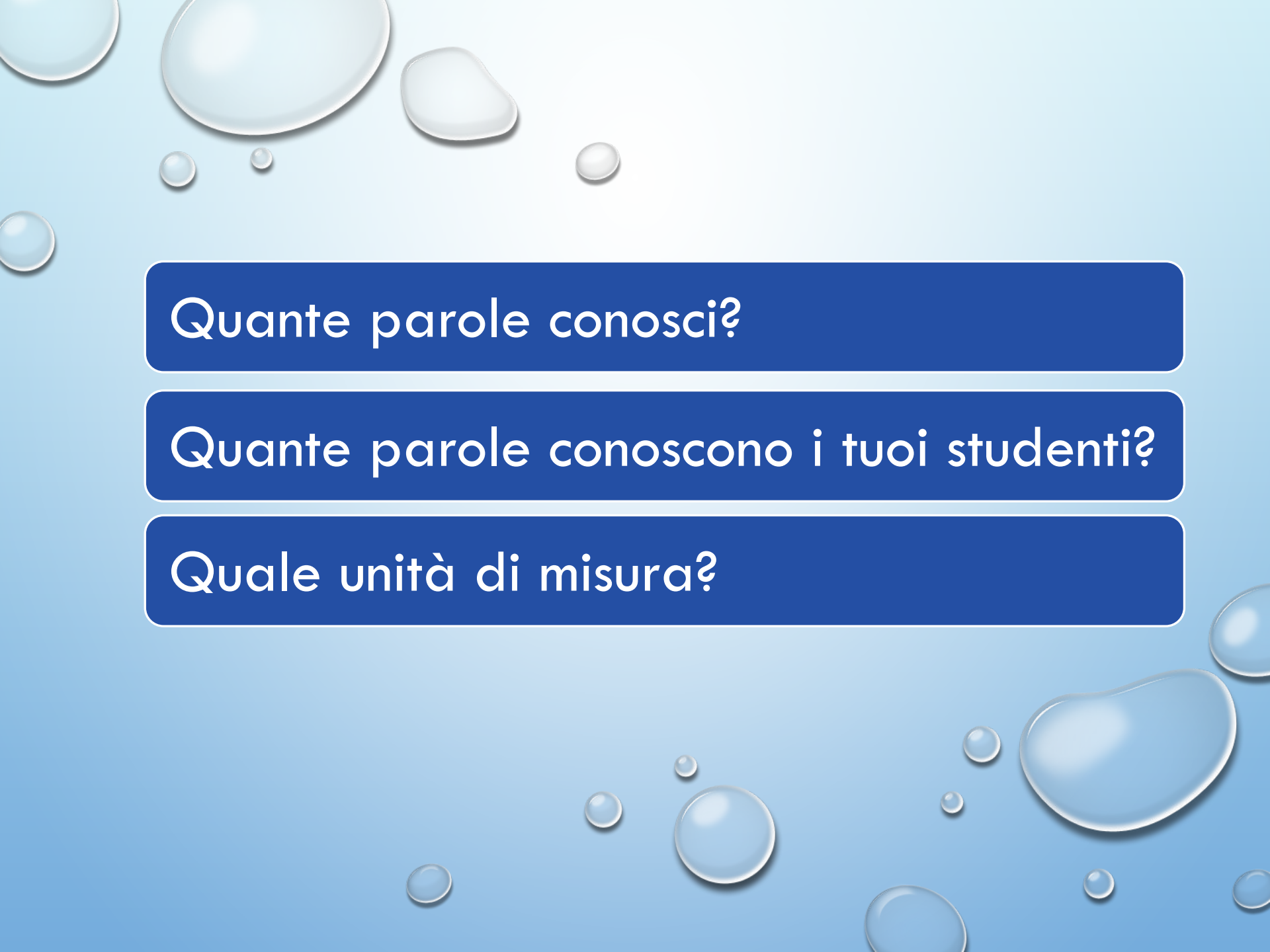
VOCABOLARIO DI BASE

A

¹a s.f. e m.inv., ²a prep., *abbagliante* p.pres., agg., s.m., *abbaiare* v.intr. e tr., **abbandonare** v.tr., abbandonato p.pass., agg., s.m., abbandono s.m., **abbassare** v.tr., *abbasso* avv., inter., **abbastanza** avv., abbattere v.tr., *abbeverare* v.tr., abbigliamento s.m., abbinare v.tr., abbonamento s.m., ¹*abbonare* v.tr., abbondante p.pres., agg., *abbondare* v.intr., *abbottonare* v.tr., ¹**abbracciare** v.tr., abbraccio s.m., *abbreviare* v.tr., *abbronzare* v.tr., *abete* s.m., abile agg., abilità s.f.inv., abisso s.m., abitante p.pres., agg., s.m., **abitare** v.intr. e tr., s.m., abitazione s.f., **abito** s.m., abituale agg., **abituare** v.tr., **abitudine** s.f., abolire v.tr., *abortire* v.intr., *aborto* s.m., *abruzzese* agg., s.m. e f., *abusare* v.intr., abuso s.m., *acca* s.f. e m.inv., accademia s.f., accademico agg., s.m., **accadere** v.intr., *accampamento* s.m., **accanto** avv., *accappatoio* s.m., accarezzare v.tr., *accattone* s.m., *accavallare* v.tr., *accecare* v.tr., v.intr., accedere v.intr., accelerare v.tr. e intr., *acceleratore* agg., s.m., accelerazione s.f., **accendere** v.tr., *accendino* s.m., accennare v.tr. e intr., *accenno* s.m., *accentare* v.tr., accertamento s.m., accertare v.tr., acceso p.pass., agg., **accesso** s.m., accessorio agg., s.m., *accetta* s.f., accettabile agg., **accettare** v.tr., *acchiappare* v.tr., *acciaccio* s.m., acciaio s.m., accidente s.m., *acciuga* s.f., *accogliente* p.pres., agg., accoglienza s.f., **accogliere** v.tr., *accoltellare* v.tr., accomodare v.tr. e intr., **accompagnare** v.tr., *acconsentire* v.intr. e tr., accontentare v.tr., *accorciare* v.tr., v.intr., accordare v.tr., **accordo** s.m., **accorgersi** v.pronom.intr., *accorrere* v.intr., accostare v.tr. e intr., *accudire* v.intr. e tr., accumulare v.tr., *accumulatore* agg., s.m., accurato p.pass., agg., **accusa** s.f., **accusare** v.tr., accento s.m., *acerbo* agg., *aceto* s.m., acido agg., s.m., **acqua** s.f., *acquarello* s.m., ¹*acquario* s.m., *acquasanta* s.f., acquisire v.tr., acquisizione s.f., **acquistare** v.tr. e intr., **acquisto** s.m., *acquolina* s.f., ¹*acrobata* s.m. e f., acuto agg., s.m., adattare v.tr., *adattatore* s.m., **adatto** agg., ¹adetto p.pass., agg., s.m., addio inter., s.m., **addirittura** avv., *addizione* s.f., *addobbare* v.tr., *addolcire* v.tr., *addomesticare* v.tr., addormentarsi v.pronom.intr., *addormentato* p.pass., agg., **addossare** v.tr., *addosso* avv., inter., *addrizzare* v.tr., adeguare v.tr., adeguato p.pass., agg., s.m., *aderente* p.pres., agg., s.m. e f., aderire v.intr., adesione s.f., **adesso** avv., **adolescente** agg., s.m. e f., adolescenza s.f., adoperare v.tr., v.intr., **adoperare** v.tr., **adottare** v.tr., adozione s.f., *adriatico* agg., **adulto** agg., s.m., ¹**aereo** agg., s.m., ²aereo s.m., *aeroplano* s.m., aeroporto s.m., *afa* s.f., affacciare v.tr. e intr., *affamare* v.tr., v.intr., *affamato* p.pass., agg., s.m., *affannarsi* v.pronom.intr., *affannato* p.pass., agg., *affanno* s.m., **affare** s.m., affascinante p.pres., agg., ¹affascinare v.tr., *affaticare* v.tr., **affatto** avv., **affermare** v.tr., affermazione s.f., afferrare v.tr., v.intr., ¹*affettare* v.tr., ¹*affettato* p.pass., agg., s.m., ¹affetto s.m., ²affetto agg., affettuoso agg., *affezionato* p.pass., agg., affiancare v.tr., affidamento s.m., **affidare** v.tr., ¹*affilato* p.pass., agg., affinché cong., affittare v.tr., affitto s.m., *affogare* v.tr. e intr., ¹*affollare* v.tr., affondare v.tr. e intr., affresco s.m., **affrontare** v.tr., *affumicare* v.tr., africano agg., s.m., agenda s.f., **agente** p.pres., agg., s.m. e f., **agenzia** s.f., agganciare v.tr., aggettivo s.m., aggiornamento s.m., ¹aggiornare v.tr., aggirare v.tr., **aggiungere** v.tr., v.intr., aggiustare v.tr., aggrapparsi v.pronom.intr., *aggravare* v.tr., v.intr.,





The background is a light blue gradient with several realistic water droplets of various sizes scattered across it. Some droplets are in the top left, some in the bottom right, and others in the center. They have highlights and shadows, giving them a 3D appearance.

Quante parole conosci?

Quante parole conoscono i tuoi studenti?

Quale unità di misura?

Quale unità di misura?

Forma? *Es. mangiare, mangiando, mangi, mangiammo, mangerei*
ma in L2... *abbiniamo vs abiniamo*

Famiglie di parole?

Social, socially, sociable, unsociable, sociability, socialize, socialization, socialism, socialist, socialite, sociology, sociologist, sociological, societal

Lemma?

- nel lessico mentale entrano le forme base
- in chiave didattica ha maggior utilità
- maggior precisione e chiarezza nella valutazione
- unità lessicali multiple

L'apprendimento lessicale in età prescolare (Caselli, Casadio 1995)

Comprensione di parole da 8-9 mesi a 16-17

8-9	10-11	12-13	14-15	16-17	
26	53	109	141	186	

L'apprendimento lessicale in età prescolare (Caselli, Casadio 1995)

Produzione di parole da 8-9 mesi

8-9	10-11	12-13	14-15	16-17	17-18	19-21	2,5 anni
1	2	8	16	32	54	130	400

Ci sono numerosissime differenze individuali, soprattutto a 20-21 mesi

Scarto con ricezione è 12 mesi

L'apprendimento lessicale in età scolare

Oliviero (2001)

10.000-15.00 parole a 15 anni

Caselli, Volterra (1999)

40.000 parole a 18 anni

Tomassi (2003)

38.000 parole a 13 anni

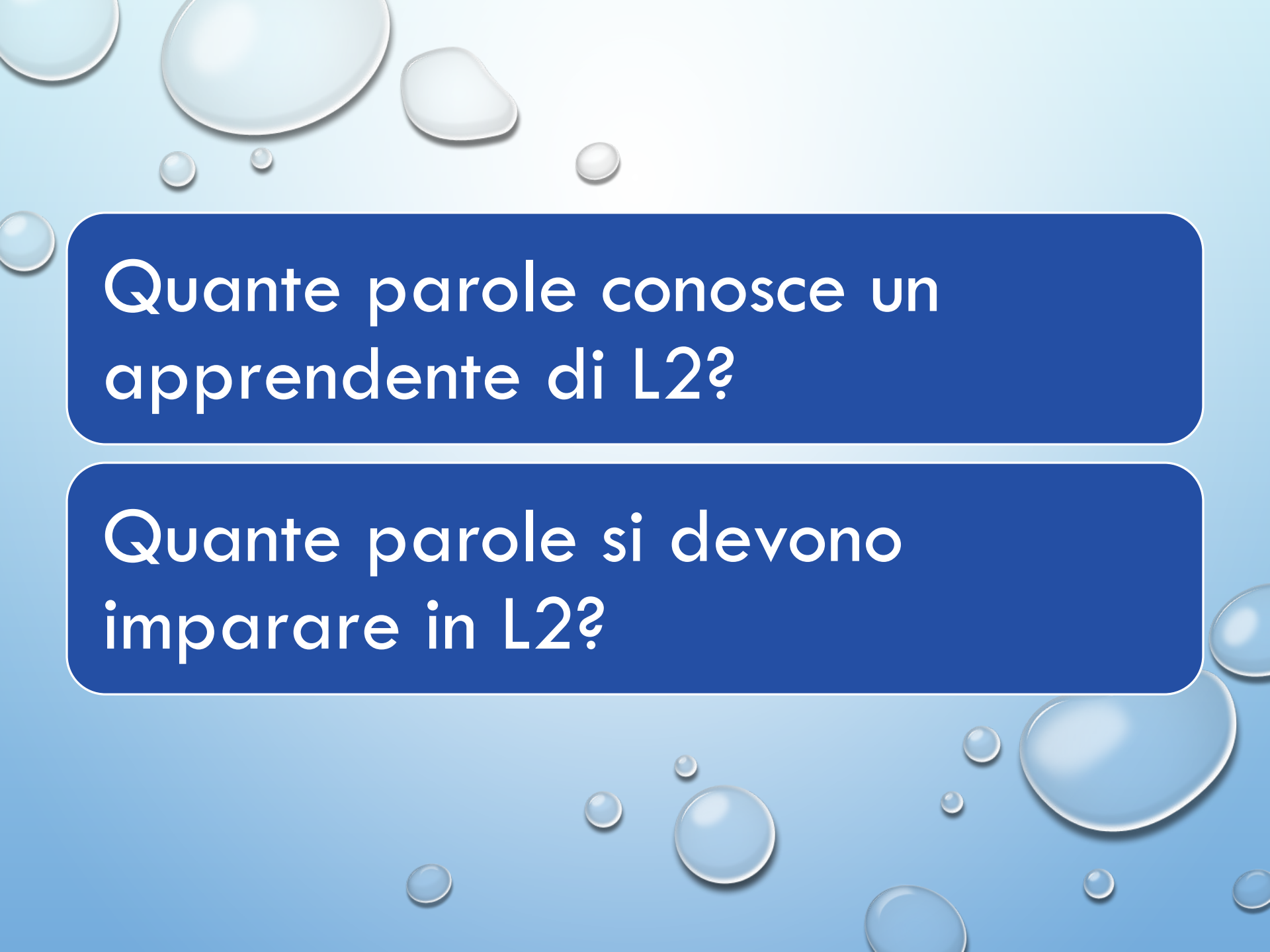
Quante parole conoscono...

Giovane senza istruzione superiore: VdB + 10.000 LC + 3000 LS

Giovane con istruzione superiore e forte lettore: VdB + 25.000 LC + 20.000 LS

Adulto laureato, professore di filosofia: VdB + 40.000 LC + 30.000 LS

Adulto laureato, medico: VdB + 40.000 LC + 50.000 LS

The background is a light blue gradient with several realistic water droplets of various sizes scattered across it. Some droplets are at the top, some at the bottom, and some on the sides. The droplets have highlights and shadows, giving them a 3D appearance.

Quante parole conosce un
apprendente di L2?

Quante parole si devono
imparare in L2?

Quante parole si devono imparare in L2?

- 3.000 soglia del vocabolario ricettivo, 2.000 del vocabolario produttivo
- 1.000-1.500 parole per comprendere un testo non specialistico
- 3.000-4.000 parole per una comprensione più dettagliata

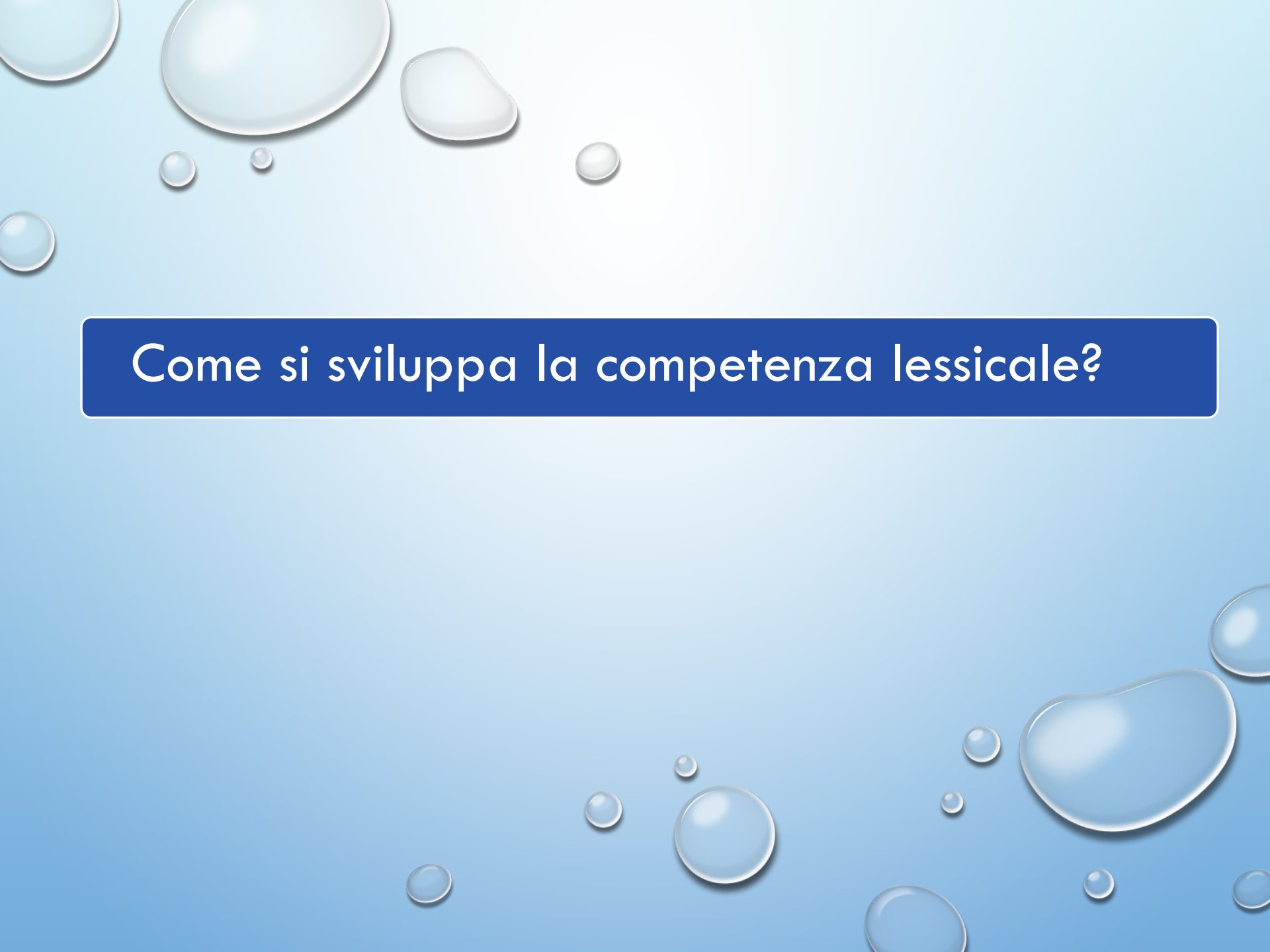
Profilo della
lingua italiana

A1: 486

A2: 1037

B1: 1541

B2: 2078

The background is a light blue gradient. In the top-left corner, there are several realistic water droplets of various sizes, some with highlights and shadows. In the bottom-right corner, there are more water droplets, including a large, prominent one. The text is centered in a dark blue rectangular box.

Come si sviluppa la competenza lessicale?

L'apprendimento lessicale in L2 (e in L1)

- Componenti linguistiche, extralinguistiche, individuali
- Processo creativo, incrementale, dinamico, continuo
- Lessico produttivo/ricettivo
- Apprendimento implicito/esplicito
- Lessico mentale
- Multidimensionalità della competenza lessicale

The background is a light blue gradient. In the top-left corner, there are several realistic water droplets of various sizes, some with highlights and shadows. In the bottom-right corner, there are more water droplets, including a large, prominent one. A dark blue rectangular box with rounded corners is centered horizontally, containing the text.

Cosa devo conoscere di una parola?

COSA VUOL DIRE CONOSCERE UNA PAROLA?



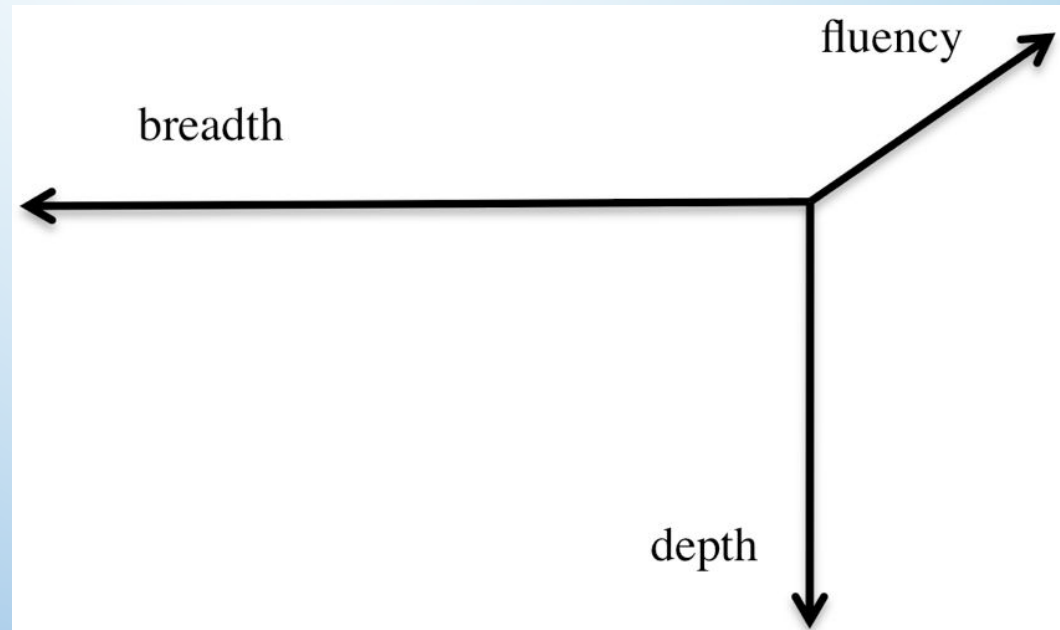
Modelli a tratti separati Nation (2001)

Form	spoken	R	What does the word sound like?
		P	How is the word pronounced?
	written	R	What does the word look like?
		P	How is the word written and spelled?
	word parts	R	What parts are recognizable in this word?
		P	What word parts are needed to express the meaning?
Meaning	form and meaning	R	What meaning does this word form signal?
		P	What word form can be used to express meaning?
	concept and referent	R	What is included in the concept?
		P	What items can the concept refer to?
	associations	R	What other words does this make us think of?
		P	What other words could we use instead of this one?
Use	grammatical functions	R	In what patterns does the word occur?
		P	In what patterns must we use this word?
	collocations	R	What words or types of words occur with this one?
		P	What words or types of words must we use with this one?
	constraints on use (register, frequency, etc.)	R	Where, when, and how often would we expect to meet this word?
		P	Where, when, and how often can we use this word?

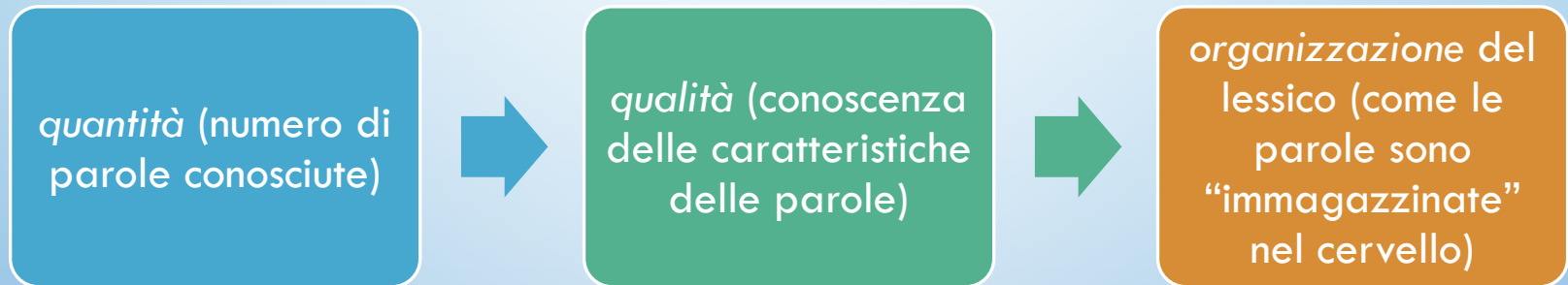
Modelli a tratti globali

Lexical space

Daller et al. (2007)



COSA VUOL DIRE CONOSCERE UNA PAROLA?



Ma cosa è la profondità delle conoscenze lessicali?

- Conoscenza della forma e dei significati?
- Possibili usi?
- Frequenza?
- Registro?
- Associazioni e collocazioni?

Read (2004)

1. Precision of meaning
2. Comprehensive word knowledge
3. Network knowledge

Alcuni spunti sull'acquisizione/apprendimento

Le liste d'uso NS – NNS sono convergenti, soprattutto nelle fasce di frequenza più elevata

L'autocopertura è più simile nella fascia più frequente e poi si distanzia.

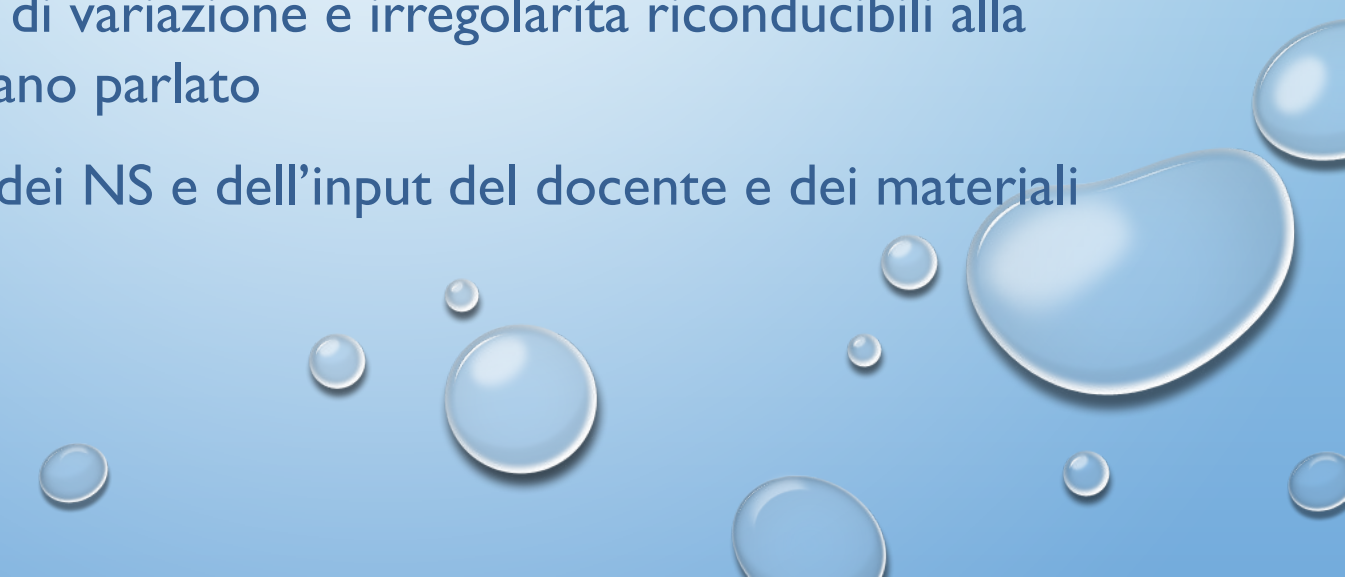
Lessico FO è presente in tutti i livelli/percorsi di apprendimento

Lessico AU è più presente in livelli avanzati

Lessico AD è presente grazie ai materiali didattici o all'interazione e negoziazione di senso con i nativi per colmare vuoto semiotico del processo di apprendimento.

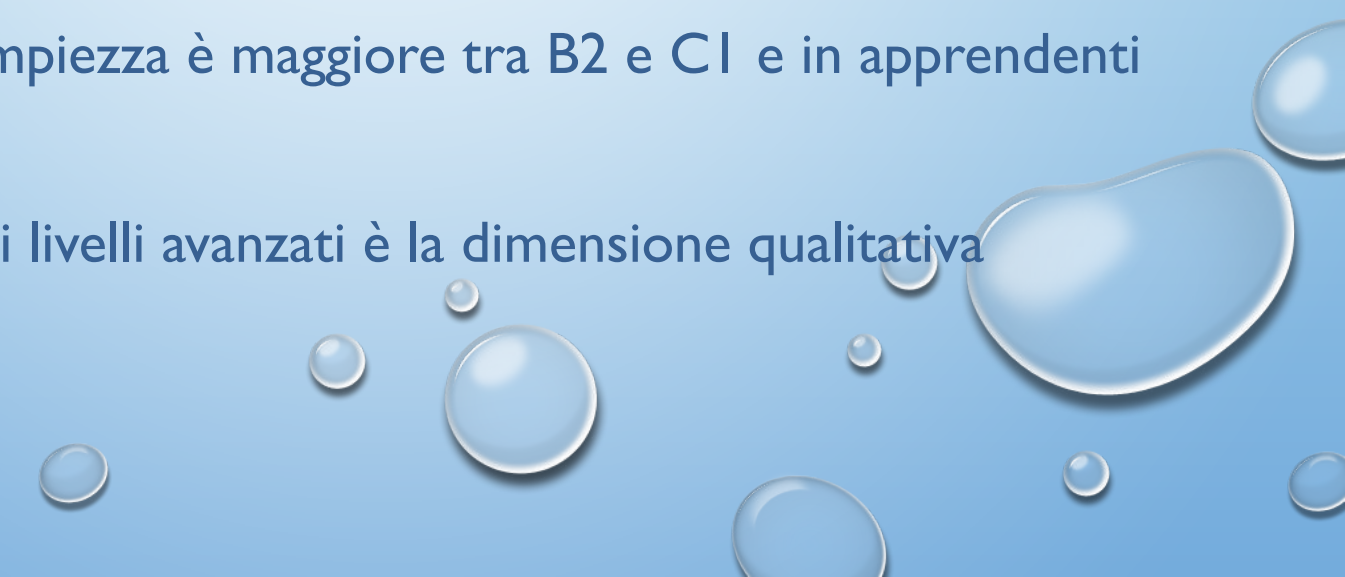
- 
- Il lessico del NNS e quello dei NS si assomigliano maggiormente nel lessico FO, poi gli elementi comuni diminuiscono progressivamente
 - le parole con maggiore frequenza entrano da subito negli usi a livello iniziale come nel lessico parlato di NS c'è grande estensibilità semantica
 - vi sono fenomeni di variazione e irregolarità riconducibili alla variabilità dell'italiano parlato

Il ruolo dell'input dei NS e dell'input del docente e dei materiali didattici





Alcuni risultati in sintesi delle misure interne di ricchezza lessicale

- al progredire della competenza, varietà e densità lessicale aumentano, soprattutto nei livelli iniziali e intermedi, poi rallentano dal C1
 - varietà e densità sono maggiori in apprendenti in contesto
 - lo sviluppo dell'ampiezza è maggiore tra B2 e C1 e in apprendenti spontanei
 - ciò che distingue i livelli avanzati è la dimensione qualitativa
- 

The background of the slide is a light blue gradient. It is decorated with numerous realistic water droplets of various sizes. Some droplets are in the top left corner, others are scattered in the bottom right, and a few are near the center. Each droplet has a highlight and a shadow, giving it a three-dimensional appearance.

Come insegnare il lessico (in L2)?



È possibile insegnare il lessico?

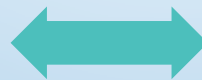
È possibile pianificare l'apprendimento del lessico? Indica almeno 3 ragioni pro/contro



L'apprendimento del
lessico

Apprendimento
intenzionale

Apprendimento
incidentale



Piano di alfabetizzazione lessicale (Ferreri, 2005)

- Selezione del lessico:
 1. Vdb + Lessico comune
 2. Parole chiave delle discipline di studio (metà scuola elementare)
 3. Lessico della conoscenza (triennio scuola secondaria di II grado)

Ogni anno 50 parole/materia, circa 300/anno in tutto
- selezione di **testi** differenti per tipo e genere, orali e scritti
- ricezione e produzione
- apprendimento implicito ed esplicito
- quantità di parole, qualità delle conoscenze lessicali, organizzazione e accessibilità

Quali attività proporre?

Webb, Nation (2017)

Bilanciamento tra:

- ✓ Apprendimento incidentale tramite ascolto e lettura (meaning-focused input)
- ✓ Apprendimento produttivo tramite produzione orale e scritta (meaning-focused output)
- ✓ Apprendimento esplicito delle caratteristiche linguistiche (language-focused learning)
- ✓ Sviluppo della fluenza nell'utilizzo di lessico già noto

L'apprendimento del lessico: alcuni elementi di aiuto

-

ripetizione:
incontro e utilizzo

quantità di attenzione su
un'unità lessicale (noticing)

capacità di recupero delle
conoscenze già acquisite

L'apprendimento del lessico in L2 (e non solo): gli ostacoli

Presentazione del lessico senza legami con il contesto

Scarsa variazione degli esercizi

Mancanza di incontri ripetuti

Quantità esagerata di parole

Parole polisemiche

Scarsa conoscenza dei meccanismi di formazione delle
parole

```
graph TD; A[COME INSEGNARE IL LESSICO?] --> B[Quale lessico insegnare?]; B --> C[Quali testi e attività proporre per sviluppare il lessico?]; C --> D[Come verificare e valutare il lessico?];
```

COME INSEGNARE IL LESSICO?

Quale lessico insegnare?

Quali testi e attività proporre per sviluppare il lessico?

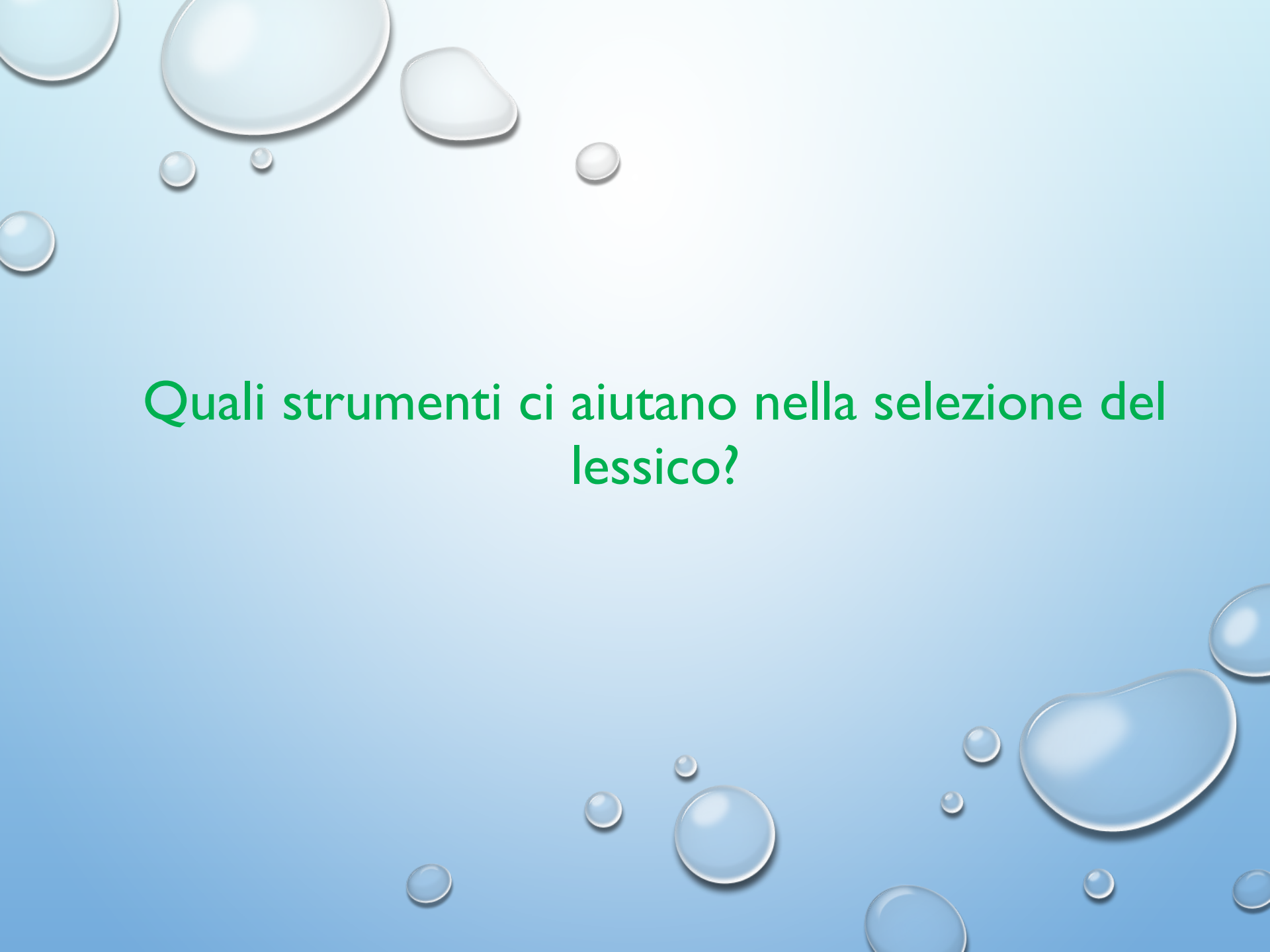
Come verificare e valutare il lessico?



Quale lessico insegnare?

Criteri di selezione del lessico:

- ✓ frequenza (e dispersione)
 - ✓ disponibilità
 - ma anche...
 - ✓ centri di interesse
 - ✓ rilevanza per l'apprendente
- 

The background is a light blue gradient with several realistic water droplets of various sizes scattered across it. Some droplets are in the top left, some in the bottom right, and others in the center. They have highlights and shadows, giving them a 3D appearance.

Quali strumenti ci aiutano nella selezione del lessico?

QUALE LESSICO INSEGNARE?

La struttura del lessico italiano:

- 7.000 VdB
- 50.000 Lessico comune
- 500.000 Linguaggi settoriali
- Regionalismi

Frequenza

Utilità

Quadro Comune
Europeo di
riferimento per
le lingue

Profilo della
lingua italiana

Il Nuovo vocabolario di base della lingua italiana

A cura di Tullio De Mauro

23 dicembre 2016

A

'a s.f. e m.inv., 'a prep., abbagliante p.pres. agg., s.m., abbaiare v.intr. e tr., abbandonare v.tr., abbandonato p.pass. agg., s.m., abbandono s.m., abbassare v.tr., abbasso avv., inter., abbastanza avv., abbattere v.tr., abbreviare v.tr., abbigliamento s.m., abbinare v.tr., abbonamento s.m., abbonare v.tr., abbondante p.pres. agg., abbandonare v.intr., abbottonare v.tr., abbracciare v.tr., abbraccio s.m., abbreviare v.tr., abbronzare v.tr., abete s.m., abile agg., abilità s.f.inv., abisso s.m., abitante p.pres. agg., s.m., abitare v.intr. e tr., s.m., abitazione s.f., abito s.m., abituale agg., abituare v.tr., abitudine s.f., abolire v.tr., abortire v.intr., aborto s.m., abruzzese agg., s.m. e f., abusare v.intr., abuso s.m.,acca s.f. e m.inv., accademia s.f., accademico agg., s.m., accadere v.intr., accampamento s.m., accanto avv., accaputo s.m., accarezzare v.tr., accatone s.m., accavallare v.tr., accendere v.tr., v.intr., accedete v.intr., accelerare v.tr. e intr., acceleratore agg., s.m., accelerazione s.f., accendere v.tr., accendino s.m., accennare v.tr. e intr., accenno s.m., accentare v.tr., accertamento s.m., accettare v.tr., acceso p.pass. agg., accesso s.m., accessorio agg., s.m., accetta s.f., accettabile agg., accettare v.tr., acchiappare v.tr., acciaccio s.m., acciaio s.m., accidente s.m., acciuga s.f., accogliente p.pres. agg., accoglienza s.f., accogliere v.tr., accoltellare v.tr., accomodare v.tr. e intr., accompagnare v.tr., accostare v.intr. e tr., accontentare v.tr., accorciare v.tr., v.intr., accordare v.tr., accordo s.m., accorgersi v.pronom.intr., accorrere v.intr., accostare v.tr. e intr., accudire v.intr. e tr., accumulare v.tr., accumulatore agg., s.m., accurato p.pass. agg., accusa s.f., accusare v.tr., accento s.m., acerbo agg., aceto s.m., acido agg., s.m., acqua s.f., acquirello s.m., 'acquario s.m., acquasanta s.f., acquisire v.tr., acquisizione s.f., acquistare v.tr. e intr., acquisto s.m., acquolina s.f., 'acrobata s.m. e f., acuto agg., s.m., adattare v.tr., adattatore s.m., adatto agg., 'adetto p.pass. agg., s.m., addio inter., s.m., addirittura avv., addizione s.f., addobbare v.tr., addolcire v.tr., addomesticare v.tr., addormentarsi v.pronom.intr., addormentato p.pass. agg., addossare v.tr., addosso avv., inter., indirizzare v.tr., adeguare v.tr., adeguato p.pass. agg., s.m., aderente p.pres. agg., s.m. e f., aderire v.intr., adesione s.f., adesso avv., adolescente agg., s.m. e f., adolescenza s.f., adoperare v.tr., v.intr., ado-



Il Nuovo vocabolario di base della lingua italiana

Tullio De Mauro, linguista

23.12.2016



Condividi



Stampa



Salva

Pubblichiamo online ([qui il pdf](#)) l'elenco alfabetico dei circa settemila vocaboli del *Nuovo vocabolario di base della lingua italiana* (in sigla NVdB). La prima versione del vocabolario di base fu pubblicata come appendice in un libro che ha avuto una certa fortuna editoriale (T. De Mauro, *Guida all'uso delle parole*, n.3 dei "Libri di base", 1ª edizione, Editori Riuniti, Roma 1980, pagine 149-183).

A trenta e più anni di distanza la nuova versione è fondata su un rinnovato, aggiornato e ampliato campionamento di testi e sulla miglior classificazione delle parole risultante dal Gradit (*Grande dizionario italiano della lingua dell'uso*, 2ª edizione, 8 volumi, Utet, Torino 2007) e dal [dizionario online di Internazionale](#).

Fermiamo
insieme
i matrimoni
precoci

A

¹a s.f. e m.inv., ²a prep., *abbagliante* p.pres., agg., s.m., *abbaiare* v.intr. e tr., **abbandonare** v.tr., abbandonato p.pass., agg., s.m., abbandono s.m., **abbassare** v.tr., *abbasso* avv., inter., **abbastanza** avv., abbattere v.tr., *abbeverare* v.tr., abbigliamento s.m., abbinare v.tr., abbonamento s.m., ¹*abbonare* v.tr., abbondante p.pres., agg., *abbondare* v.intr., *abbottonare* v.tr., ¹**abbracciare** v.tr., abbraccio s.m., *abbreviare* v.tr., *abbronzare* v.tr., *abete* s.m., abile agg., abilità s.f.inv., abisso s.m., abitante p.pres., agg., s.m., **abitare** v.intr. e tr., s.m., abitazione s.f., **abito** s.m., abituale agg., **abituare** v.tr., **abitudine** s.f., abolire v.tr., *abortire* v.intr., *aborto* s.m., *abruzzese* agg., s.m. e f., *abusare* v.intr., abuso s.m., *acca* s.f. e m.inv., accademia s.f., accademico agg., s.m., **accadere** v.intr., *accampamento* s.m., **accanto** avv., *accappatoio* s.m., accarezzare v.tr., *accattone* s.m., *accavallare* v.tr., *accecare* v.tr., v.intr., accedere v.intr., accelerare v.tr. e intr., *acceleratore* agg., s.m., accelerazione s.f., **accendere** v.tr., *accendino* s.m., accennare v.tr. e intr., *accenno* s.m., *accentare* v.tr., accertamento s.m., accertare v.tr., acceso p.pass., agg., **accesso** s.m., accessorio agg., s.m., *accetta* s.f., accettabile agg., **accettare** v.tr., *acchiappare* v.tr., *acciaccio* s.m., acciaio s.m., accidente s.m., *acciuga* s.f., *accogliente* p.pres., agg., accoglienza s.f., **accogliere** v.tr., *accoltellare* v.tr., accomodare v.tr. e intr., **accompagnare** v.tr., *acconsentire* v.intr. e tr., accontentare v.tr., *accorciare* v.tr., v.intr., accordare v.tr., **accordo** s.m., **accorgersi** v.pronom.intr., *accorrere* v.intr., accostare v.tr. e intr., *accudire* v.intr. e tr., accumulare v.tr., *accumulatore* agg., s.m., accurato p.pass., agg., **accusa** s.f., **accusare** v.tr., accento s.m., *acerbo* agg., *aceto* s.m., acido agg., s.m., **acqua** s.f., *acquarello* s.m., ¹*acquario* s.m., *acquasanta* s.f., acquisire v.tr., acquisizione s.f., **acquistare** v.tr. e intr., **acquisto** s.m., *acquolina* s.f., ¹*acrobata* s.m. e f., acuto agg., s.m., adattare v.tr., *adattatore* s.m., **adatto** agg., ¹adetto p.pass., agg., s.m., addio inter., s.m., **addirittura** avv., *addizione* s.f., *addobbare* v.tr., *addolcire* v.tr., *addomesticare* v.tr., addormentarsi v.pronom.intr., *addormentato* p.pass., agg., **addossare** v.tr., *addosso* avv., inter., *addrizzare* v.tr., adeguare v.tr., adeguato p.pass., agg., s.m., *aderente* p.pres., agg., s.m. e f., aderire v.intr., adesione s.f., **adesso** avv., **adolescente** agg., s.m. e f., adolescenza s.f., adoperare v.tr., v.intr., **adoperare** v.tr., **adottare** v.tr., adozione s.f., *adriatico* agg., **adulto** agg., s.m., ¹**aereo** agg., s.m., ²aereo s.m., *aeroplano* s.m., aeroporto s.m., *afa* s.f., affacciare v.tr. e intr., *affamare* v.tr., v.intr., *affamato* p.pass., agg., s.m., *affannarsi* v.pronom.intr., *affannato* p.pass., agg., *affanno* s.m., **affare** s.m., affascinante p.pres., agg., ¹affascinare v.tr., *affaticare* v.tr., **affatto** avv., **affermare** v.tr., affermazione s.f., afferrare v.tr., v.intr., ¹*affettare* v.tr., ¹*affettato* p.pass., agg., s.m., ¹affetto s.m., ²affetto agg., affettuoso agg., *affezionato* p.pass., agg., affiancare v.tr., affidamento s.m., **affidare** v.tr., ¹*affilato* p.pass., agg., affinché cong., affittare v.tr., affitto s.m., *affogare* v.tr. e intr., ¹*affollare* v.tr., affondare v.tr. e intr., affresco s.m., **affrontare** v.tr., *affumicare* v.tr., africano agg., s.m., agenda s.f., **agente** p.pres., agg., s.m. e f., **agenzia** s.f., agganciare v.tr., aggettivo s.m., aggiornamento s.m., ¹aggiornare v.tr., aggirare v.tr., **aggiungere** v.tr., v.intr., aggiustare v.tr., aggrapparsi v.pronom.intr., *aggravare* v.tr., v.intr.,

Presentazione

Il Quadro comune europeo di riferimento

Inventari per i livelli A1, A2, B1 e B2

Funzioni linguistiche

Interagire a proposito di
informazioni

Interagire a proposito di opinioni o di
atteggiamenti

Interagire a proposito di emozioni o
sentimenti

Interagire a proposito di attività o di
azioni

Interagire nell'ambito di rituali
sociali

Strutturare un discorso

Livello A1

Legenda

v.t. *verbo transitivo*

v.int. *verbo intransitivo*

v. rifl. *verbo riflessivo*

v.t. pron. *verbo transitivo pronominale*

v.int. pron. *verbo intransitivo pronominale*

s.m. *sostantivo maschile*

s.f. *sostantivo femminile*

prep. *preposizione*

agg. *aggettivo*

avv. *avverbio*

pron. *pronome*

part. pron. *particella pronominale*

art. *articolo*

cong. *congiunzione*

inter. *interiezione*

loc. *locuzione*

A

1. **a** (prep.)

2. **abitare** (v. int.)

3. **aceto** (s.m.)

4. **acqua** (s.f.)

5. **adesso** (avv.)

6. **aereo(aeroplano)** (s.m.)

7. **aeroporto** (s.m.)

167. **felice** (agg.)

168. **femmina** (s.f.)

169. **fermata** (s.f.)

170. **festa** (s.f.)

171. **figlio/a** (s.m. – s.f.)

172. **film** (s.m.)

173. **finestra** (s.f.)

174. **finire** (v.int.)

326. **Pasqua** (s.f.)

327. **passaporto**

328. **pasta** (s.f.)

329. **penna** (s.f.)

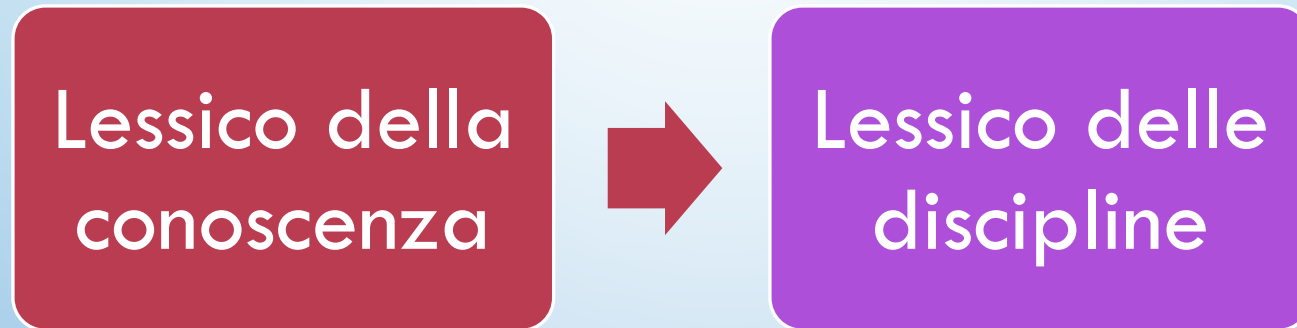
330. **pepe** (s.m.)

331. **per** (prep.)

332. **perché** (avv.)

333. **pesce** (s.m.)

QUALE LESSICO INSEGNARE IN BASE AL PRINCIPIO DELL'UTILITA'?



IL VOCABOLARIO ACCADEMICO

- INCLUDE PAROLE CHE IN GENERALE NON HANNO USO DIFFUSO, MA CHE SONO MOLTO FREQUENTI IN TUTTI I TESTI ACCADEMICI A PRESCINDERE DALLA DISCIPLINA
- È CONSIDERATO UN VOCABOLARIO DI SUPPORTO (SCHMITT 2010)

IL VOCABOLARIO ACCADEMICO

- IN AMBITO ANGLOSASSONE È STATO DEFINITO ANCHE COME “GENERALLY USEFULL VOCABULARY” (BARBER 1962); “SUB-TECHNICAL VOCABULARY” (COWAN 1974, YANG 1986, ANDERSON 1980); “SEMI-TECHNICAL VOCABULARY” (FARREL, 1990); “SPECIALIZED NON-TECHNICAL LEXIS” (COHEN ET AL. 1988); “FRAME WORDS” (HIGGINS 1996); “ACADEMIC VOCABULARY” (MARTIN 1996, COHEAD 2000)
- IN INGLESE HA UNA COPERTURA DEL 9-10% DEI TESTI ACCADEMICI (COXHEAD 2000)

IL VOCABOLARIO ACCADEMICO

- ALCUNI STUDI DIMOSTRANO LA SCARSA CONOSCENZA DEGLI STUDENTI DI L2 DEL VOCABOLARIO ACCADEMICO RISPETTO AL LESSICO TECNICO-SCIENTIFICO, SIA PER L'INGLESE (ANDERSON 1980, COHEN ET AL. 1988) CHE PER L'ITALIANO (GALLINA 2014, SPINA IN STAMPA)
- TUTTAVIA MOLTI STUDI METTONO IN RELAZIONE LA CONOSCENZA DEL VOCABOLARIO ACCADEMICO CON LE ABILITÀ DI LETTURA ACCADEMICA E IL SUCCESSO ACCADEMICO (NAGY & TOWNSEND 2012; TOWNSEND ET AL. 2012)

LE LISTE DI VOCABOLARIO ACCADEMICO (INGLESE)

- UNIVERSITY WORD LIST - UWL (XU, NATION 1984): 800 FAMIGLIE DI PAROLE
- ACADEMIC WORD LIST – AWL (COXHEAD 2000): 570 FAMIGLIE DI PAROLE ESTRATTE DA TESTI DI ARTS, COMMERCE, LAW AND SCIENCE
- NEW ACADEMIC VOCABULARY LIST – AVL (GARDNER, DAVIES 2014) 3000 LEMMI ESTRATTI DA TESTI DI EDUCATION, HUMANITIES, HISTORY, SOCIAL SCIENCE, PHILOSOPHY, RELIGION, PSYCHOLOGY, LAW, POLITICAL SCIENCE, SCIENCE AND TECHNOLOGY, MEDICINE AND HEALTH, BUSINESS AND FINANCE

IL LESSICO DELLA CONOSCENZA (FERRERI 2005)

- ISPIRATO ALL'ACADEMIC WORD LIST
- UN INSIEME DI PAROLE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE
- COMPRENDE PAROLE CHE CONSENTONO DI *“MANIPOLARE E LAVORARE CON I DATI, COSTRUIRE IPOTESI, IDEARE MODELLI, SOSTENERE ARGOMENTAZIONI, INTERPRETARE LE CONDIZIONI D'USO A CUI SI ADATTANO I VOCABOLI, RIFLETTERE SULLE PAROLE, I LORO SIGNIFICATI E I LORO USI”* (FERRERI 2005:134)
- PERMETTE DI COMPRENDERE TESTI UNIVERSITARI E INNESCARE MECCANISMI DI AUTOAPPRENDIMENTO
- È LA TAPPA DI UN PERCORSO DI SVILUPPO LESSICALE CHE PARTE NELLA SCUOLA E CONTINUA ALL'UNIVERSITÀ, PER NATIVI E NON NATIVI

IL LESSICO DELLA CONOSCENZA: LA COMPOSIZIONE

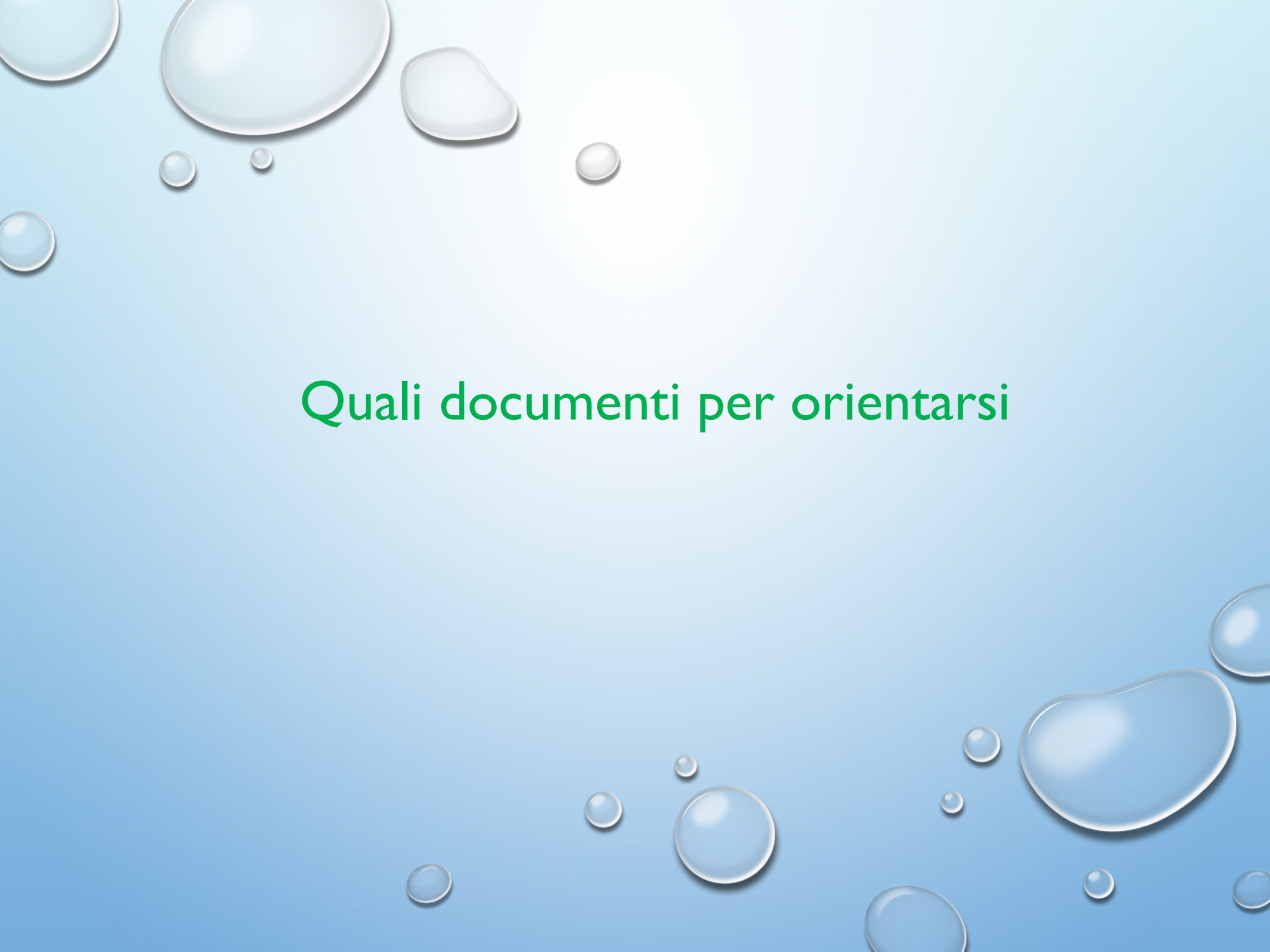
- 255 LEMMI
- 167 NOMI
- 50 VERBI
- 35 AGGETTIVI
- 2 LOCUZIONI
- 1 AVVERBIO

IL LESSICO DELLA CONOSCENZA: ALCUNI ESEMPI

- *ADEGUATEZZA, ANALOGIA, EPISTEMOLOGIA, FORMA, INFERENZA, MODELLO, PARADIGMA, RAPPRESENTAZIONE, SEQUENZA, TRATTO*
- *OSSERVARE, DESCRIVERE, IDENTIFICARE, DIFFERENZIARE, CODIFICARE, PROCESSARE, QUANTIFICARE, RAPPRESENTARE*
- *ASTRATTO, COERENTE, COMPLEMENTARE, DEDUTTIVO, FORMALE, RIDUTTIVO, SUBORDINATO TEORICO, UNIVERSALE*

IL LESSICO ACCADEMICO ITALIANO (SPINA 2010)

- LISTA DI PAROLE PIÙ FREQUENTI USATE NELLA COMUNICAZIONE ACCADEMICA SCRITTA
- 403 LEMMI E 208 COLLOCAZIONI
- 191 NOMI
- 134 AGGETTIVI
- 45 AVVERBI
- 32 VERBI
- 1 PREPOSIZIONE
- COPRE IL 5% DELL'ACADEMIC ITALIAN CORPUS (1 MILIONE DI OCCORRENZE) E LO 0,5% DI UN TESTO PARLATO DI REGISTRO COLLOQUIALE

The background is a light blue gradient. It is decorated with several realistic water droplets of various sizes. Some droplets are in the top left corner, some are in the bottom right corner, and a few are scattered in the center. Each droplet has a highlight and a shadow, giving it a 3D appearance.

Quali documenti per orientarsi

Il lessico nelle Dieci tesi GISCEL

I. La centralità del linguaggio verbale

Il linguaggio verbale è di fondamentale importanza nella vita sociale e individuale perché, grazie alla **padronanza sia ricettiva** (capacità di capire) **sia produttiva di parole** e fraseggio, possiamo intendere gli altri e farci intendere (usi comunicativi); ordinare e sottoporre ad analisi l'esperienza (usi euristici e cognitivi); intervenire a trasformare l'esperienza stessa (usi emotivi, argomentativi, ecc.).

•III. Pluralità e complessità delle capacità linguistiche

Come già abbiamo accennato (tesi I), il linguaggio verbale è fatto di molteplici capacità. Alcune, per dir così, si vedono e percepiscono bene: tali sono **la capacità di produrre parole** e frasi appropriate oralmente o per iscritto, la capacità di conversare, interrogare e rispondere esplicitamente, la capacità di leggere ad alta voce, di recitare a memoria, ecc. Altre si vedono e percepiscono meno evidentemente e facilmente: tali sono la capacità di **dare un senso alle parole** e alle frasi udite e lette, la capacità di verbalizzare e di analizzare interiormente in parole le varie situazioni, la capacità di ampliare il patrimonio linguistico già acquisito attraverso il **rapporto produttivo o ricettivo con parole** e con frasi soggettivamente o oggettivamente nuove.

Il lessico nelle Dieci tesi

V. Caratteri della pedagogia linguistica tradizionale

[...] capacità di verbalizzare oralmente e per iscritto apprezzamenti, di solito intuitivi, di testi letterari, solitamente assai tradizionali, su interventi correttivi, spesso privi di ogni fondamento metodico e di coerenza, volti a **reprimere** le deviazioni ortografiche e le (spesso assai presuntive) **deviazioni di sintassi di stile e vocabolario**.

VII. Limiti della pedagogia linguistica tradizionale

Le capacità linguistiche ricettive sono ignorate, e con ciò è ignorata non tanto e solo la metà del linguaggio fatta di capacità di **capire le parole lette e scritte**.

Nella stessa produzione scritta [...] si trascurano altre e più utili capacità: prendere buoni appunti, schematizzare, sintetizzare, essere brevi, **saper scegliere un tipo di vocabolario e fraseggio adatto ai destinatari reali dello scritto**.

Se riflessione sui fatti linguistici deve esserci nella scuola, essa deve tener conto anche [...] dei **fenomeni di collegamento tra organizzazione del vocabolario**, delle frasi, delle loro realizzazioni e organizzazione psicologica degli esseri umani (psicologia del linguaggio), dei **fenomeni del senso e del significato**, della **strutturazione del vocabolario** (semantica).

Il lessico nelle Dieci tesi

VIII. Principi dell'educazione linguistica democratica

1. Lo sviluppo delle capacità verbali va promosso in stretto rapporto reciproco con una corretta socializzazione, con lo sviluppo psicomotorio con la maturazione ed estrinsecazione di tutte le capacità espressive e simboliche.
2. Lo sviluppo e l'esercizio delle capacità linguistiche non vanno mai proposti e perseguiti come fini a se stessi, ma come strumenti di più ricca partecipazione alla vita sociale e intellettuale: lo specifico addestramento delle capacità verbali va sempre motivato entro le attività di studio, ricerca, discussione, partecipazione, produzione individuale e di gruppo.
3. La sollecitazione delle capacità linguistiche deve partire dall'individuazione del retroterra linguistico-culturale personale, familiare, ambientale dell'allievo, non per fissarlo e inchiodarlo a questo retroterra, ma, al contrario, per arricchire il patrimonio linguistico dell'allievo attraverso aggiunte e ampliamenti che, per essere efficaci, devono essere studiatamente graduali.
4. La scoperta della diversità dei retroterra linguistici individuali tra gli allievi dello stesso gruppo è il punto di partenza di ripetute e sempre più approfondite esperienze ed esplorazioni della varietà spaziale e temporale, geografica, sociale, storica, che caratterizza il patrimonio linguistico dei componenti di una stessa società: imparare a capire e apprezzare tale varietà è il primo passo per imparare a viverci in mezzo senza esserne succubi e senza calpestarla.

VIII. Principi dell'educazione linguistica democratica

5. Occorre sviluppare e tenere d'occhio non solo le capacità produttive, ma anche quelle ricettive, verificando il grado di comprensione di testi scritti o registrati e vagliando e stimolando la capacità di intendere un **vocabolario sempre più esteso** e una sempre più estesa varietà di tipi di frase.
6. Nelle capacità sia produttive sia ricettive va sviluppato l'aspetto sia orale sia scritto [...]
7. Per le capacità sia ricettive sia produttive, sia orali sia scritte, occorre sviluppare e stimolare la capacità di passaggio dalle formulazioni più accentuatamente locali, colloquiali, immediate, informali, a quelle più generalmente usate, più meditate, riflesse e formali.
8. Seguendo la regola precedente, si incontra la necessità di addestrare alla conoscenza e all'uso di modi istituzionalizzati d'uso della lingua comune (linguaggio giuridico, linguaggi letterari e poetici ecc.).
9. Nella cornice complessiva delle varie capacità linguistiche, occorre curare e sviluppare in particolare, fin dalle prime esperienze scolari, la capacità, inerente al linguaggio verbale, di autodefinirsi e autodichiararsi e analizzarsi. [...]
10. In ogni caso e modo occorre sviluppare il senso della funzionalità di ogni possibile tipo di forme linguistiche note e ignote.

Le Indicazioni nazionali 2012 (I ciclo)

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

«I bambini entrano nella scuola primaria con un **patrimonio lessicale diverso da un allievo all'altro**. Data la grande importanza della comprensione e dell'uso attivo del lessico, il primo compito dell'insegnante è proprio quello di rendersi conto, attraverso attività anche ludiche e creative, della consistenza e tipologia (varietà) del patrimonio lessicale di ognuno. È un compito tanto più importante quanto più vi è oggi evidenza di un progressivo impoverimento del lessico.

Il patrimonio iniziale dovrà essere consolidato in un nucleo di **vocaboli di base (fondamentali e di alto uso)**, a partire dal quale si opererà man mano un'estensione alle **parole-chiave delle discipline di studio**: l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline deve essere responsabilità comune di tutti gli insegnanti.

I docenti di tutto il primo ciclo di istruzione dovranno promuovere, all'interno di attività orali e di lettura e scrittura, la competenza lessicale relativamente sia **all'ampiezza del lessico compreso e usato (ricettivo e produttivo)** sia alla sua **padronanza nell'uso** sia alla sua crescente **specificità**. Infatti l'uso del lessico, a seconda delle discipline, dei destinatari, delle situazioni comunicative e dei mezzi utilizzati per l'espressione orale e quella scritta richiede lo sviluppo di conoscenze, capacità di selezione e adeguatezza ai contesti. Lo sviluppo della competenza lessicale deve rispettare gli stadi cognitivi del bambino e del ragazzo e avvenire in stretto rapporto con **l'uso vivo e reale della lingua**, non attraverso forme di apprendimento meccanico e mnemonico. Va, in questo senso, tenuta in considerazione la ricchezza delle espressioni locali, "di strada", gergali e dei molti modi di dire legati alle esperienze, che spesso racchiudono un senso identitario e capacità narrative e che rappresentano un bagaglio attraverso il quale ampliare l'espressione anche in italiano corretto.

Per l'apprendimento di un lessico sempre più preciso e specifico è fondamentale che gli allievi imparino, fin dalla scuola primaria, a consultare **dizionari e repertori** tradizionali e *online*.»

Le Indicazioni nazionali 2012

Obiettivi classe 3 primaria

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul **contesto** sia sulla **conoscenza intuitiva delle famiglie di parole**.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e **attività di interazione orale e di lettura**.
- Usare in **modo appropriato** le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici **ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi**, per ampliare il lessico d'uso.

Obiettivi classe 5 primaria

- Comprendere ed utilizzare in **modo appropriato il lessico di base** (parole del vocabolario **fondamentale** e di quello ad **alto uso**).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso **attività comunicative** orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali **relazioni di significato tra le parole** (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse **accezioni** e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, **l'uso e il significato figurato** delle parole.
- Comprendere e utilizzare **parole e termini specifici** legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il **dizionario** come strumento di consultazione.

Le Indicazioni nazionali 2012

Obiettivi classe terza secondaria I grado

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole **dell'intero vocabolario di base**, anche in accezioni diverse.
- **Comprendere** e **usare** parole in **senso figurato**.
- Comprendere e usare in modo appropriato i **termini specialistici** di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali **adeguate** in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle **relazioni di significato** fra le parole e dei **meccanismi di formazione delle parole** per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare **dizionari** di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

INVALSI QUADRO 2018

La competenza lessicale attiva e passiva

- la **competenza lessicale implicita** comprende la capacità di capire parole ed espressioni usate all'interno di un dato contesto o situazione comunicativa, e di operare in modo spontaneo scelte lessicali appropriate;
- la **competenza lessicale esplicita** comprende la capacità di motivare l'appropriatezza e la correttezza delle scelte lessicali e di esplicitare il significato di una parola o di un'espressione, o di una sua particolare accezione in rapporto ad altre, anche quando queste sono slegate da un contesto, e di analizzare le scelte lessicali facendo appello alle proprie conoscenze linguistiche (ad esempio morfologiche, etimologiche, sociolinguistiche, ecc.).

Dimensione quantitativa e qualitativa

Le certificazioni di italiano L2

Sillabo livelli A1-C2

CELI - Università per
Stranieri di Perugia

Cert-IT –
Università Roma
Tre

CILS – Università
per Stranieri di
Siena

PLIDA – Società
Dante Alighieri

Il sillabo e il lessico CILS

A1	Repertorio di base: parole ed espressioni di situazioni comunicative concrete e necessarie per la sopravvivenza. Parole del VdB con alta frequenza . Nella PO e PS conosce e usa lessico dei domini e contesti del livello e anche lessico specifico del modulo. PO: presentarsi, persone, famiglia, scuola, tempo libero, luoghi, gusti.
A2	Repertorio di base per gestire situazioni prevedibili. Parole del VdB con alta frequenza . Nella PO e PS conosce e usa lessico dei domini e contesti del livello e anche lessico specifico del modulo. PO: A1 + viaggiare, mangiare, alloggiare, fare acquisti, narrare esperienze personali e attività presenti e passate, abitudini, ecc.
B1	Repertorio lessicale per gestire le situazioni più comuni e argomenti di vita di tutti i giorni, ma anche situazioni non prevedibili con esitazioni e parafrasi. VdB + fino al 5% del Lessico comune . PO e PS: sa usare parole FO + AD . PO: argomenti di interesse, narrazione di avvenimenti ed esperienze.
B2	Sa orientarsi in testi con VdB + fino 7% di Lessico comune . PO e PS: sa usare parole FO e parte di AD . Comprende articoli di attualità su società, lavoro, formazione. PO: svariati argomenti del suo campo di interesse
C1	Padronanza di vasto repertorio lessicale , anche per superare lacune con parafrasi. Buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali . VdB + fino 15% di Lessico comune . PO e PS: parole FO + AD + AU
C2	Repertorio lessicale molto ampio con espressioni idiomatiche e colloquiali. Utilizza parole in modo adeguato, pertinente e preciso . Produce sinonimi in vari registri e identifica connotazione sociale delle parole.

Il sillabo lessicale dei livelli A1 e A2 CILS (Barki et al. 2003)

VDB	N. Lemmi A1	%	N. Lemmi A2	%
FO	500	82,78	651	81,38
AU	65	10,76	97	12,31
AD	26	4,3	38	4,75
Non VdB*	13	2,15	14	1,75
totale	604	100	800	100

* Lemmi del NVdB es. cellulare, euro, supermercato

Lessico per campi semantici: famiglia, casa, arredamento, abbigliamento, oggetti per la casa, igiene personale e della casa, animali, fenomeni naturali, negozi, banca/posta/questura, cibo e bevande, mondo del lavoro, scuola, corpo e salute, nazionalità e religioni

Il sillabo e il lessico CELI * Profilo della lingua italiana Spinelli, Parizzi (2010)

	Lettura	Ascolto	Competenza linguistica	PS	PO
A1	Profilo			Vocabolario di base, formule comuni ed espressioni + Prof.	Come PS
A2	Profilo	Come Lettura		-	Come Lettura
B1	Profilo	Come Lettura		-	Come PS
B2	Profilo	come Lettura	-	-	Come PS
C1	NVdB + parole delle aree di base dei lessici specialistici più comuni + 15% L. Comune	Come Lettura	Elementi lessicali per dare coesione e coerenza	FO + 60% AU, suffissazione, prefissazione, sinonimi su registri differenti	Come PS
C2	NVdB + 25% L. Comune + lessici specialistici più comuni	Come lettura	Varietà funzionali, geografiche e sociali del lessico	FO + AU, meccanismi formazione del lessico, sinonimi su registri differenti	Come PS, proprietà lessicale di situazione

CELI e CILS a confronto

CELI	n. lemmi
A1	532 (486)
A2	1015 (1037)
B1	1306 (1541)
B2	1664 (2078)

CILS	n. lemmi
A1	604
A2	800

CELI	A1	A2	B1	B2	C1	C2
FO	80	68	61	60		
AU	12	20	23	24		
AD	4	8	9	9		
non VdB	4	4	7	7		
L. CO.					15	25
L. spec.					+	+

CILS	A1	A2	B1	B2	C1	C2
FO	83	81				
AU	11	12				
AD	4	5				
Non VdB	2	2				
L. CO.			5	7	15	
L. spec.						

Il syllabo e il lessico PLIDA: temi e aree

A1	1. cibo e bevande, Fare acquisti e pagare, trasporti 2. ambiente e tempo atmosferico, casa, città, famiglia, vestiti e accessori 3. comunicazione e media, educazione, lavoro, rapporti sociali, routine quotidiana, uffici pubblici e servizi, viaggi e turismo 4. arte cultura e tempo libero, emozioni e sentimenti, istituzioni e vita politica, qualità personali, salute e corpo umano, tecnologia e scienza
A2	1. fare acquisti e pagare, routine quotidiana, trasporti, vestiti e accessori, viaggi e turismo 2. casa, cibo e bevande, città, famiglia, lavoro, rapporti sociali, uffici pubblici e servizi 3. ambiente e tempo atmosferico, arte, cultura e tempo libero, comunicazione e media, educazione, emozioni e sentimenti, qualità personali, salute e corpo umano 4. istituzioni e vita politica, tecnologia e scienza
B1	1. educazione, emozioni e sentimenti, lavoro, qualità personali, salute e corpo umano 2. ambiente e tempo atmosferico, arte cultura e tempo libero, cibo e bevande, fare acquisti e pagare, rapporti sociali, tecnologia e scienza, uffici pubblici e servizi, viaggi e turismo 3. casa, città, comunicazione e media, istituzioni e vita politica, trasporti, vestiti e accessori 4. famiglia, routine personale quotidiana

Il sillabo e il lessico PLIDA: temi e aree semantiche

B2	Ampia gamma di argomenti; conversare su quasi tutti gli argomenti di ordine generale; descrizioni chiare e precise del proprio campo di interesse
C1	Argomenti su argomenti specialistici, astratti e complessi anche al di fuori del proprio campo di specializzazione
C2	Testi scientifici e letterari, connotazioni, espressioni idiomatiche, colloquiali e gergali,

The background is a light blue gradient. It is decorated with numerous realistic water droplets of various sizes. Some droplets are large and prominent, while others are small and scattered. They are primarily located in the top-left and bottom-right corners, with a few smaller ones in the center and along the edges. The droplets have highlights and shadows, giving them a three-dimensional appearance.

Cosa ci dice il *Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue* sul lessico?



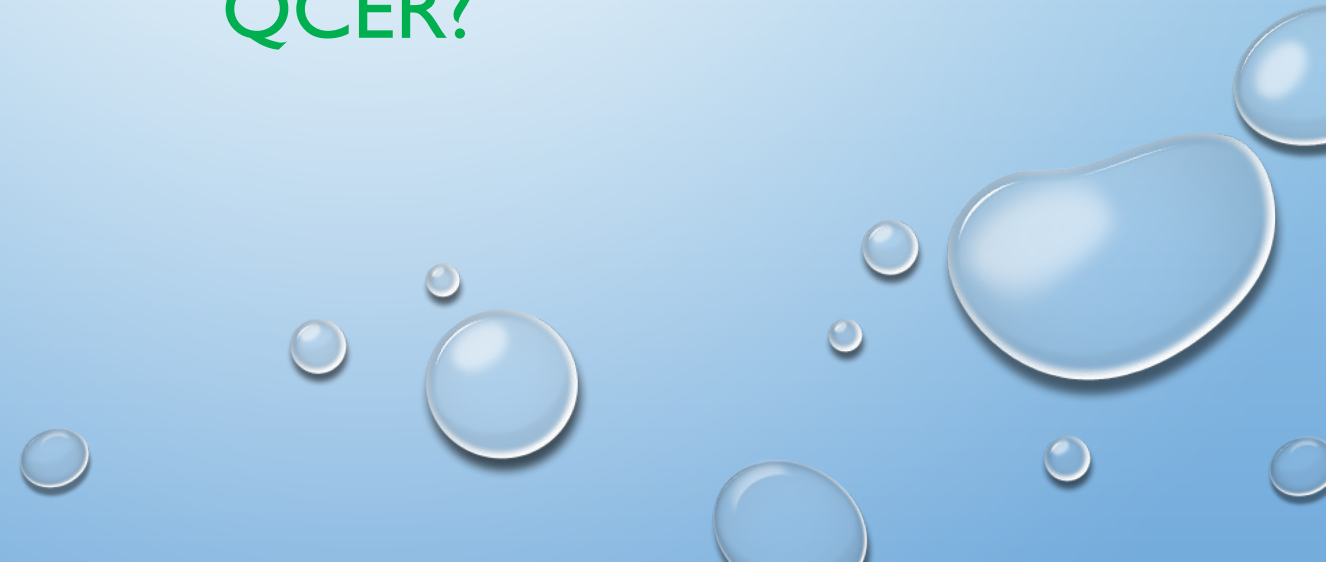
Criteri di selezione lessicale QCER

- selezionare parole chiave a) nelle aree utili per raggiungere i compiti comunicativi; b) relative a differenze culturali
 - utilizzo di principi di statistica lessicale
 - selezione di testi parlati e scritti e insegnamento delle parole contenute
 - nessuna pianificazione, dare solo risposte rispetto a sollecitazione degli apprendenti impegnati in compiti comunicativi
- 



Come intende la competenza lessicale il
QCER?

Quale lessico è previsto per ogni livello dal
QCER?



Ampiezza del lessico

C2	Ha buona padronanza di un <u>repertorio lessicale vastissimo</u> che comprende espressioni idiomatiche e colloquiali; dà prova di essere consapevole dei livelli di connotazione semantica.
C1	Ha buona padronanza di un <u>vasto repertorio lessicale</u> che permette di superare prontamente le lacune usando circonlocuzioni; la ricerca di espressioni e le strategie di evitamento sono poco evidenti. È in grado di scegliere tra più possibilità lessicali in quasi tutte le situazioni, utilizzando dei sinonimi anche per parole/segni non comuni. Ha una buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali; è in grado di fare dei giochi di parole/segni con facilità. È in grado di comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico tecnico e le espressioni idiomatiche proprie del suo campo di specializzazione.
B2	È in grado di comprendere e di utilizzare la <u>terminologia tecnica generale</u> del campo di specializzazione, quando ne discute con altri specialisti. Dispone di un buon repertorio lessicale relativo al suo settore e a molti argomenti generali. È in grado di variare le formulazioni per evitare un eccesso di ripetizioni; lacune lessicali possono ancora provocare esitazioni e richiedere circonlocuzioni. Nella maggior parte dei contesti è in grado di inserire in modo abbastanza sistematico le parole/i segni appropriati. È in grado di comprendere e utilizzare una gran parte del lessico relativo al suo campo specialistico ma ha delle difficoltà con la terminologia specialistica di altri settori.
B1	Ha un buon repertorio di <u>lessico relativo ad argomenti familiari e situazioni quotidiane</u>. Dispone di lessico sufficiente per esprimersi con qualche circonlocuzione su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono alla vita di tutti i giorni, quali la famiglia, gli hobby e gli interessi, il lavoro, i viaggi e l'attualità.
A2	Dispone di lessico sufficiente per sostenere transazioni della <u>routine quotidiana</u> in situazioni e su argomenti familiari. Dispone di lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base. Dispone di lessico sufficiente per far fronte a bisogni semplici di sopravvivenza.
A1	Dispone di <u>un repertorio lessicale di base</u> fatto di singole parole/segni ed espressioni riferibili a un certo numero di situazioni concrete.
Pre-A1	<i>Nessun descrittore</i>

Padronanza del lessico

C2	Uso del lessico <u>costantemente corretto e adeguato</u> .
C1	Usa un lessico meno comune in <u>modo idiomatico e appropriato</u> . Occasionalmente sbaglia di minore entità, ma nessun errore lessicale significativo.
B2	La correttezza lessicale <u>è generalmente elevata</u> , anche se si può presentare qualche confusione e qualche scelta lessicale scorretta, ma non pregiudizievole per la comunicazione.
B1	Mostra una <u>buona padronanza del lessico elementare</u> , ma continuano a verificarsi errori gravi quando esprime pensieri più complessi o affronta argomenti e situazioni non familiari. Usa in modo appropriato un ampio repertorio lessicale di base quando parla di argomenti familiari.
A2	Dispone di <u>un repertorio ristretto</u> , funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.
A1	<i>Nessun descrittore.</i>
Pre-A1	<i>Nessun descrittore.</i>

Come sviluppare il lessico QCER

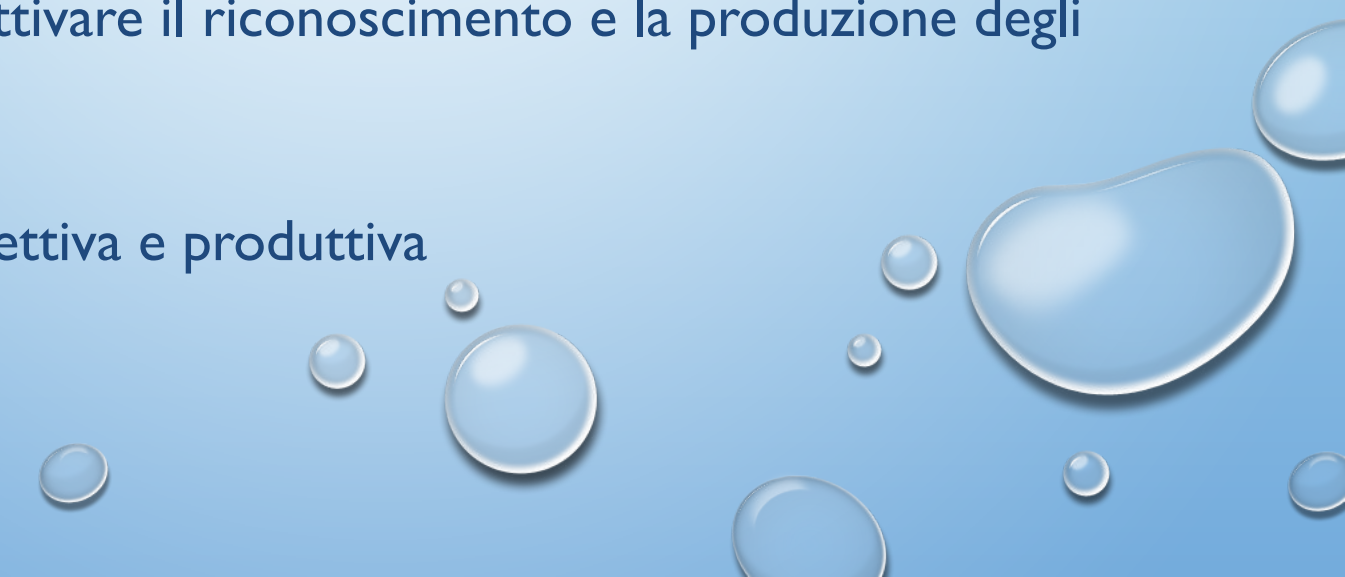
- ✓ esposizione a input
- ✓ elicitazioni e dizionari
- ✓ inserimento di nuovo lessico nei materiali didattici e suo riuso nelle attività
- ✓ presentazione di lessico con immagini, gesti, azioni
- ✓ memorizzazione di liste di parole e loro traduzione
- ✓ costruzione di mappe concettuali
- ✓ uso delle strutture lessicali (formazione di parole, composti, collocazioni)
- ✓ semantica contrastiva tra L1 e L2



Obiettivi dell'insegnamento del lessico

- non solo quantitativi:

Ad es. favorire i rapporti di senso per specificare il significato e le accezioni delle parole; lavorare sulla configurazione sintattica e le collocazioni per dare il senso delle solidarietà sintagmatiche; attivare il riconoscimento e la produzione degli affissi

- conoscenza ricettiva e produttiva
- 



Esempi di obiettivi nell'insegnamento del lessico

- imparare come cambia il significato se cambia il contesto
 - trasferire le parole da ricettive e produttive
 - imparare a usare il contesto per capire il significato di una parola
 - imparare a usare le parti di parole per capirne il significato
 - imparare a usare il dizionario
 - imparare come si combinano le parole
- 

The background of the slide is a light blue gradient. It is decorated with numerous water droplets of various sizes, some of which are larger and more prominent, while others are small and scattered. The droplets have a realistic, glossy appearance with highlights and shadows.

Quali strategie e tecniche
per apprendere il lessico (in L2)?

Strategie per l'insegnamento del lessico

Un percorso all'interno dello sviluppo della competenza linguistico-comunicativa:

- ✓ Ascolto/lettura
- ✓ Attività di comprensione (item fortemente lessicali, strategie di deduzione)
- ✓ Attività di rielaborazione, sintesi
- ✓ Dettato, cloze, etc.
- ✓ Produzione scritta e orale (strategie di compensazione come parafrasi, descrizione, uso di parole generiche, richiesta di aiuto)

«**pillole lessicali**» (Villarini, 2017)



Strategie per l'apprendimento del lessico

di deduzione:

capire il significato di parole sconosciute

di compensazione:

trasmettere il messaggio anche se non conoscono la parola esatta





Classificazione delle attività (Villarini, 2017)

●	Abbinamenti
●	Attività sulla morfologia derivativa
●	Traduzione
●	Attività sull'uso del dizionario
●	Produzione
●	Cloze
●	Completamento/riempimento
●	Costruzione/riempimento + inclusione/esclusione di insiemi
●	Definizione
●	Dettato
●	Giochi
●	Incastro di porzioni di testo
●	Nominazione
●	Parafrasi
●	Ricerca lessicale nel testo e in elenchi
●	Osservazione, ascolto, ripetizione, lettura, ricopiatura, memorizzazione
●	Seriazioni
●	Sinomini e contrari
●	trasformazioni
●	Comprensione: V/F, sì/no, scelta multipla



Attività di
spiegazione e
presentazione
di parole
nuove

Attività per il
consolidamento
del lessico, per
rafforzare
conoscenze
lessicali già
acquisite

Attività di spiegazione e presentazione di parole nuove

- liste di parole (sinonimia, antinomia)
- all'interno di un testo: dedurre il senso dal contesto
- mezzi non verbali (foto, disegni, oggetti, video, gesti ecc.)
- L2
- L1
- esempi d'uso in cui l'unità lessicale assume un senso



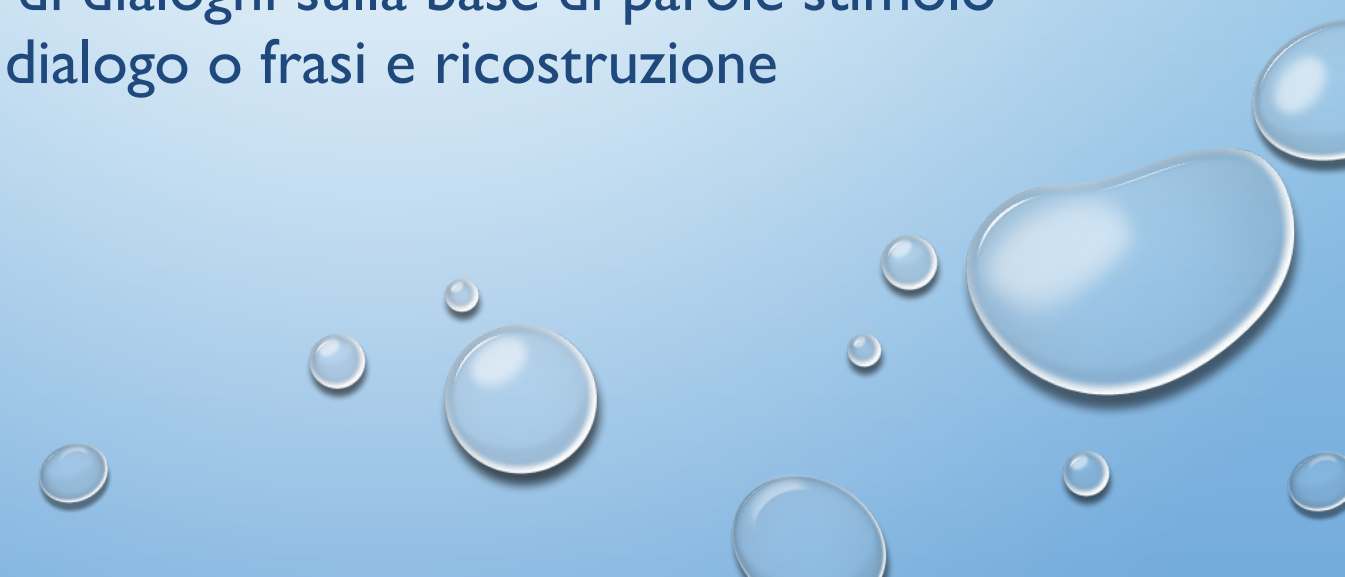
Attività per la presentazione di nuovo lessico

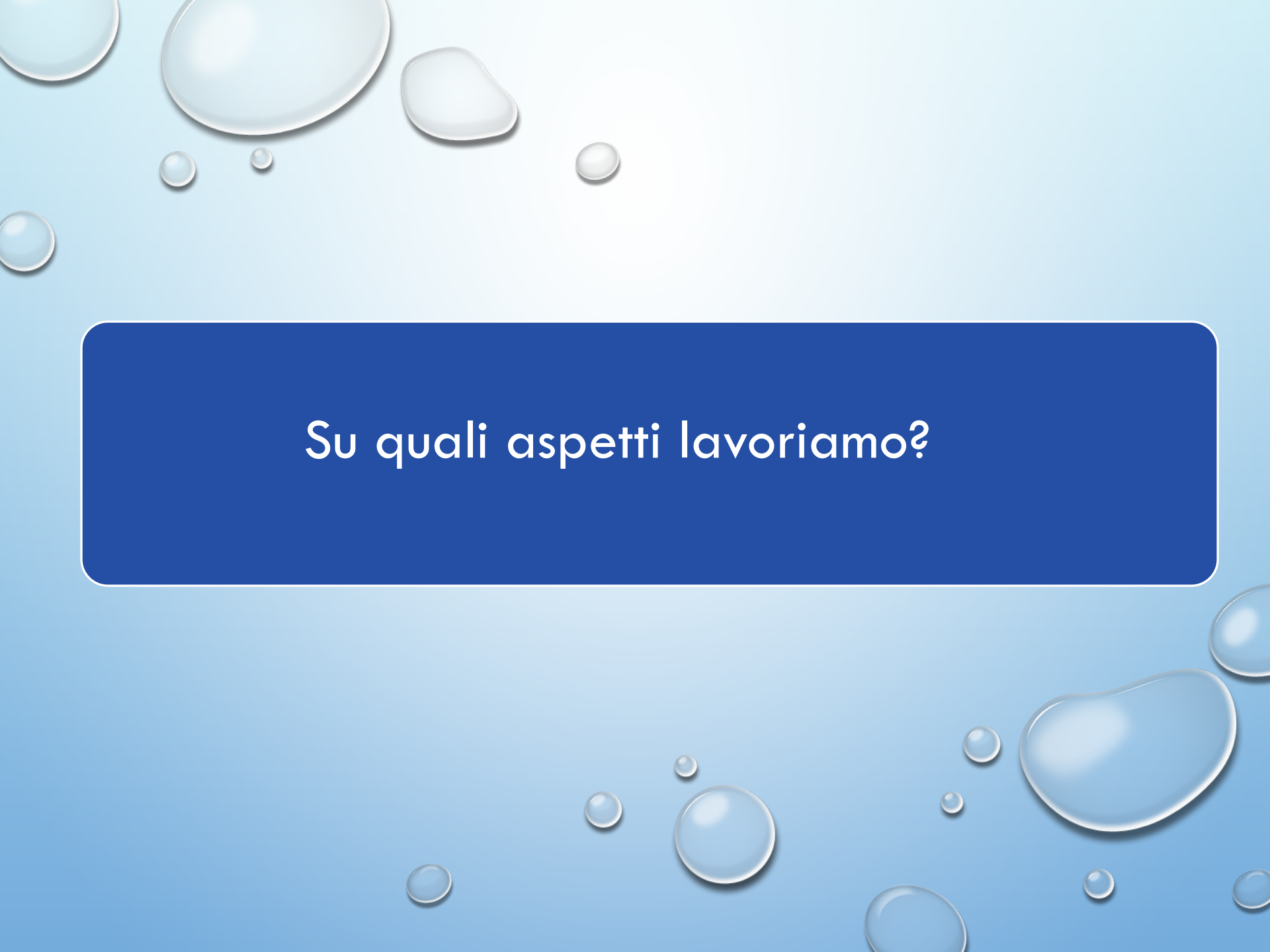
- associazioni di parole
 - associazioni di parole e immagini
 - associazioni di parole e definizioni
 - domande/risposte
 - brevi dialoghi
 - raggruppamenti di parole note e nuove in categorie es. parole legate a musica classica/leggera
- 



Attività per il consolidamento del lessico

Lessico ricettivo o produttivo?

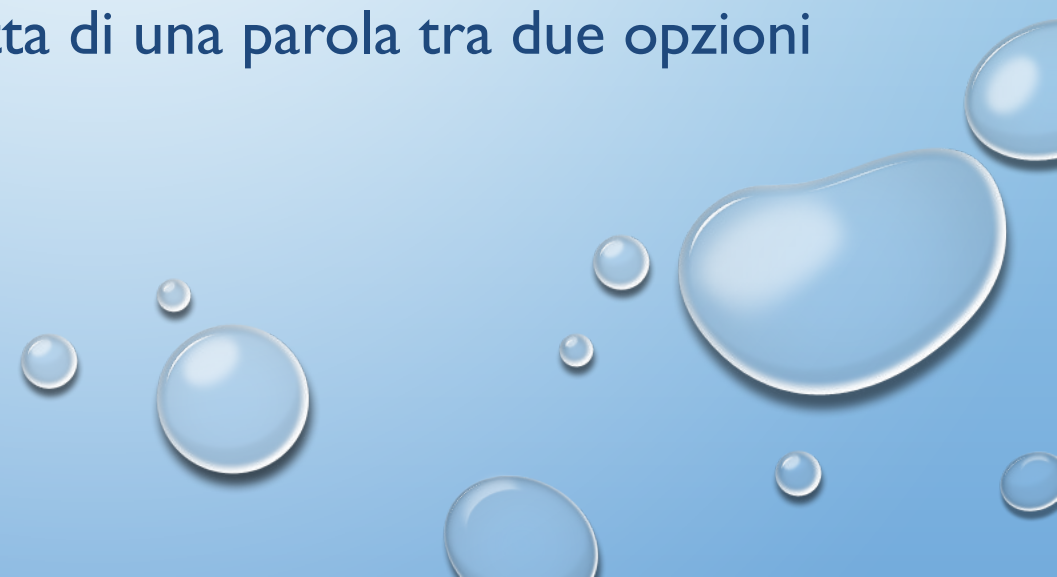
- completamenti di frasi, testi
 - domande, tabelle, griglie, schemi, moduli
 - ricostruzione di dialoghi sulla base di parole stimolo
 - ascolto di un dialogo o frasi e ricostruzione
- 

The background of the slide is a light blue gradient. It is decorated with numerous realistic water droplets of various sizes. Some droplets are in the top left corner, others are scattered in the bottom right, and a few are near the center. Each droplet has a highlight and a shadow, giving it a three-dimensional appearance.

Su quali aspetti lavoriamo?



Attività sulla forma (prefissi, suffissi, radici)

- pronunciare una parola
 - leggere a voce alta
 - far scoprire il significato di un prefisso/suffisso
 - riconoscere parole base, radici, prefissi o suffissi
 - scegliere la forma corretta di una parola tra due opzioni per un contesto
- 

Attività sulla forma

trovare la parola base analizzando la parola derivata presente in un testo
es. la città si è ingrandita

costruire una parola derivata da una parola base con suffissi/prefissi dati
es. -oso, -uto: nuvola, forza...; trasformare in aggettivi le espressioni date:
pomeriggio pieno di noia; soldato che ha coraggio

individuare parole derivate in un testo e elencare altre parole con la stessa
radice

dato un suffisso/prefisso/radice ed esempi di parole derivate costruire altre
parole derivate
es. autostazione, aeroportuale > auto-, aero-

Attività sul senso

- ✓ associazione, abbinamenti, scelta multipla
- ✓ descrizione, definizione, traduzione
- ✓ rapporti di
sinonimia/antonimia/iperonimia/iponimia/meronimia: associare una parola al sinonimo, dare il sinonimo di una parola, ecc.
- ✓ riconoscimento (caccia all'intruso)
- ✓ categorizzazioni, raggruppamenti
- ✓ completamento di testi e frasi
- ✓ trovare la parola corrispondente a una definizione
- ✓ creare un campo lessicale data una parola
- ✓ sostituire una parola in un contesto
- ✓ costruire la mappa di una parola
- ✓ parafrasi
- ✓ riordino del testo

Attività sul legame forma/significato

✓ flashcards



Abbinamenti

Parole con immagini o parole

Parole o immagini con le definizioni

Domanda/risposta, battute di un
dialogo

Parole o espressioni o testi con immagini

Iperonimi e iponimi

Sinonimi, contrari

Cloze test mirato

classico

con scelta multipla

con elenco di opzioni

C-test

Attività sulle collocazioni

abbinamento parole su due colonne

indicare gli aggettivi che si possono usare
con certi sostantivi

es. caffè, verbi + sostantivi es. caffè, sostantivi +
aggettivi es. caldo, avverbi + verbi es. parlare

combinazioni di una parola con 4 parole:
scrivere una frase per ogni combinazione
es. caffè

griglia con combinazioni accettabili

Per ogni gruppo di parole scegli una parola da abbinare tra quelle nel riquadro. Guarda l'esempio.

fornire	porre	coerente	dare	campo	problema
ipotesi	contestualizzare	breve	assumere	prospettiva	

0. ipotesi

- supportare
- alternativa
- di lavoro
- formulare

1. _____

- opinione
- approccio
- metodo
- Idea

2. _____

- storica
- teorica
- geometrica
- futura

3. _____

Attività sulla connotazione e il registro

Per livelli avanzati

- indicare se c'è una connotazione
- scegliere la parola adatta per completare un testo tra una parola neutra e una connotata
- associare parole es. poliziotto/piedi piatti
- sostituire una parola con una parola neutra o connotata

The background of the slide is a light blue gradient. It is decorated with numerous realistic water droplets of various sizes. Some droplets are large and prominent, while others are small and scattered. They have highlights and shadows that give them a three-dimensional appearance.

Giochi con le parole

- cruciverba
- anagramma
- rebus
- caccia all'intruso
- puzzle
- associazioni semantiche
- catene di parole
- Rodari...



E il dizionario?

Favorisce meccanismi di «deliberate noticing» (Webb, Nation, 2007) + glosse, immagini



The background is a light blue gradient with several realistic water droplets of various sizes scattered across the surface. The droplets have highlights and shadows, giving them a three-dimensional appearance. The text is centered in the upper half of the image.

E la valutazione?



Come valutare il lessico?

Come e quanto la natura multidimensionale della competenza lessicale si riflette nei processi di misurazione e valutazione del lessico?

Daller et al., 2007; Milton, 2009; Read, 2000; Schmitt, 2010



Le tre dimensioni dei test lessicali (Read 2000)

Discreto

Il lessico è un costrutto indipendente

Integrato

Il lessico è una componente di un costrutto più ampio

Selettivo

Il focus è su lessico specifico

Comprensivo

Include lessico in generale

Indipendente dal contesto

La risposta al test può essere data senza riferimento a un contesto

Dipendente dal contesto

La risposta va data sulla base delle informazioni del contesto



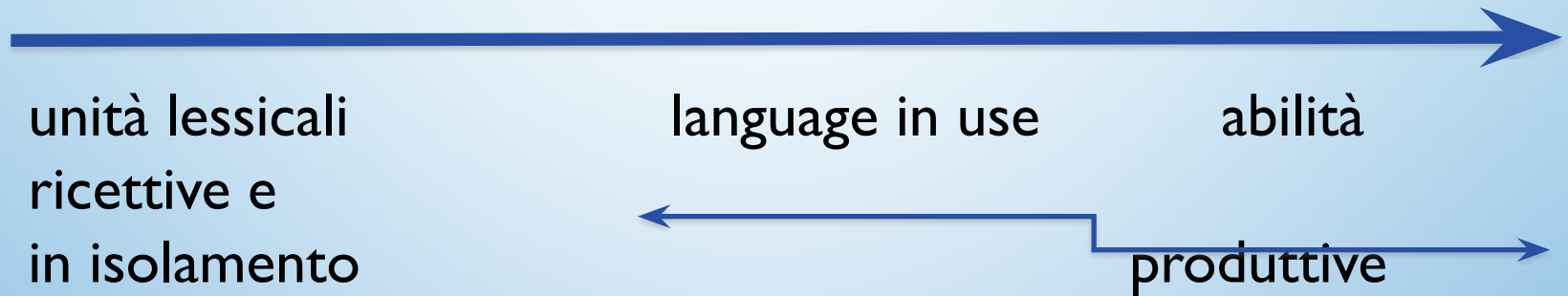
Il costrutto del test

modellizzazione della competenza che tramite i test
vogliamo elicitarre (syllabus-based vs theory-based)

Autonomo vs non autonomo



Continuum per valutare il lessico



voc. in contesto

Quale unità di misura?

Forma? *Es. mangiare, mangiando, mangi, mangiammo, mangerei
abbiniamo vs abiniamo*

Famiglie di parole?

*Social, socially, sociable, unsociable, sociability, socialize, socialization, socialism,
socialist, socialite, sociology, sociologist, sociological, societal
insegnare vs insegnabile*

Lemma?

- nel lessico mentale entrano le forme base
- in chiave didattica ha maggior utilità
- maggior precisione e chiarezza nella valutazione
- unità lessicali multiple

Questioni di testing lessicale

1. Perché valutare il lessico?
2. Quali e quante parole valutare?
3. Quali aspetti delle parole valutare?
4. Come elicitare le conoscenze degli apprendenti?
5. Come interpretare i risultati? Quale impatto?



I. Perché valutare il lessico?

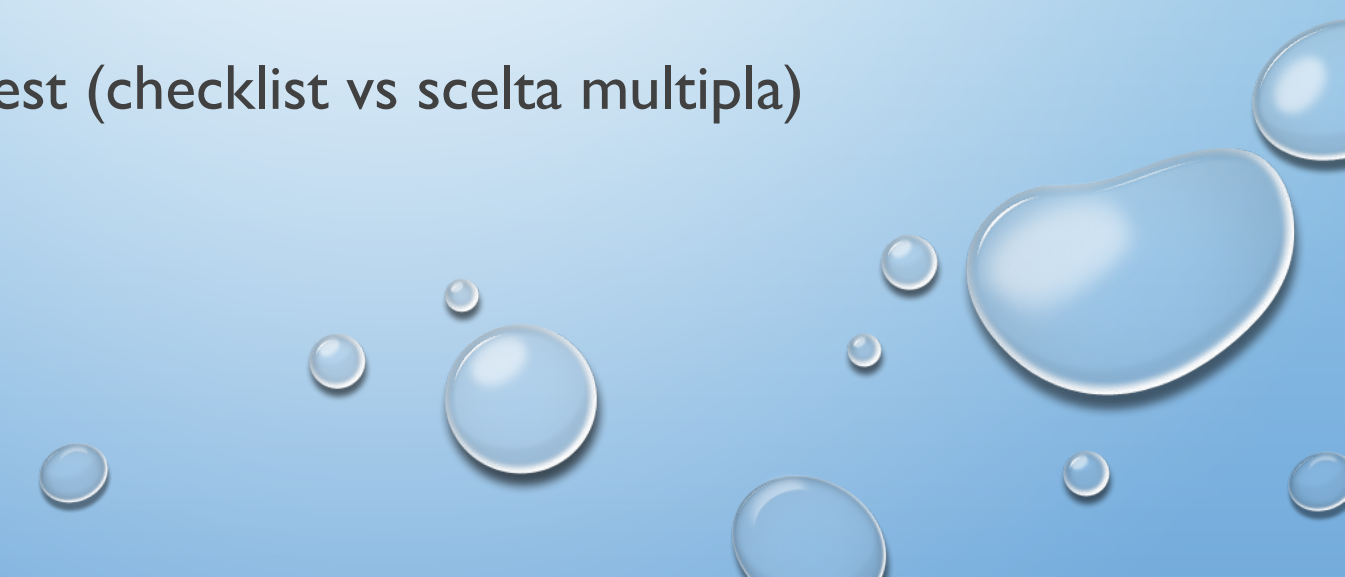
1. Test di achievement
 2. Test diagnostico
 3. Placement
 4. Parte di un proficiency test
 5. Incentivare la motivazione
- 

2a. Quali parole valutare?

1. Test di achievement: le parole insegnate
2. Test diagnostico: le parole che mi attendo l'apprendente conosca a un certo livello
3. Placement: le parole che verranno insegnate/le parole che dovrebbe sapere come pre-requisito/le parole attese per il livello del corso
4. Parte di un proficiency test: ampio ventaglio, incluse parole difficili per chi ha livello più alto
5. Incentivare la motivazione: parole insegnate di recente o utili per apprendenti



2b. Quante parole valutare?

1. Quanto deve essere lungo il test? (certificazione vs classe)
 2. Rappresentatività del lessico
 3. Formato del test (checklist vs scelta multipla)
- 

Come selezionare il lessico per un test

Frequenza

Livelli iniziali e intermedi:

Fasce da 500 parole per il lessico FO

Fasce da 1000 parole del lessico AU e AD

Livelli avanzati: lessico CO + TS

3. Quali aspetti valutare?

La dimensione dell'ampiezza

- Form-meaning link è il costrutto minimo
- Test oggettivi, facili da somministrare e valutare
- Consentono numero di item ampio
- Danno informazioni parziali
- Non dicono se l'apprendente sa usare una parola in contesto
- Rischio di impiego strategie di indovinamento

riconoscimento vs recupero

Valutare la dimensione dell'ampiezza: i test di riconoscimento del significato

1. Checklist (Yes/No Test)

2. Abbinamento

(1) **cane** a. mouse; b. cat; c. dog; d. horse

(2) *miniature: it is a **miniature**.*

a. a very small thing of its kind

b. an instrument for looking at very small objects

c. a very small living creature

d. a small line to join letters in handwriting
2007]

[Vocabulary Size Test – Nation, Beglar

(3) abbinamento parola e immagine/suono

(4) abbinamento parola e sinonimo

Valutare la dimensione dell'ampiezza: i test di riconoscimento della forma

Abbinamento

(1) **dog** a. gatto; b. cane; c. topo; d. cavallo

(2) 1. birth

2. dust

3. operation

4. row

5. sport

6. victory

_____ game

_____ winning

_____ being born

[Vocabulary Level Test – Nation 1983, 1990]

Valutare la dimensione dell'ampiezza:
i test di recupero della forma

(1) dog _____

(2) [immagine] _____

(3) Filling the gap

utensile formato da una lama inserita in un manico, usato per tagliare o come arma
c _ _ _ _ _

1) *I am glad we had this opp_____ to talk.*

2) *Every working person must pay income t_____.*

[Productive Voc. Level Test –
Laufer, Nation, 1995, 1999]

(4) Cloze test

Valutare la dimensione dell'ampiezza:
i test di recupero del significato

Parola target in L2

- definizione
 - traduzione in L1
- 

Valutare la dimensione dell'ampiezza: la gradazione di conoscenza del legame forma/significato (Laufer, Goldstein, 2004)

1. Passive recognition:

Melt

a. Choose b. accuse c. make threats d. turn into water

2. Active recognition:

Turn into water:

a. elect b. blame c. melt d. threaten

3. Passive recall:

When something melts it turns into _____

4. Active recall:

Turns into water m_____

Valutare la dimensione della profondità con le scale di sviluppo

Nessuna conoscenza della parola → massima padronanza

1. Non ho mai visto questa parola prima
2. L'ho vista, ma non ricordo il significato
3. L'ho visto e penso significhi _____
4. La conosco. Significa _____
5. La posso usare in una frase: _____

[Vocabulary Knowledge Scale - Paribakht, Wesche, 1997]



Valutare la dimensione della profondità di singoli aspetti

Form: spelling, pronunciation, word parts
(inflections/derivations)

Meaning: concept, connotations

Context-related: grammatical, collocation,
stylistic/appropriateness/register

(Nation, 2001)



Valutare la dimensione della profondità di singoli aspetti

Le associazioni [Word Associates Format – Read, 1993]

(1) **contract**

agreement confident formal notice sign special

(2) *sudden*

beautiful quick surprising thirsty change doctor noise school

Le parti di parola [Test for English Derivatives – Schmitt e Zimmerman, 2002]

philosophy

Noun

She explained her _____ to me.

Verb

She was known to _____ about her life.

Adjective

She was known as a _____ person.

Adverb

She discussed her life _____ .

Valutare la dimensione della profondità di singoli aspetti

Le collocazioni [1]

(1) *I prefer _____ tea to strong tea.*

(2) *pasta*

- a. lanciare*
- b. tirare*
- c. buttare*
- d. gettare*

(2) *tendenza area energia diminuire chiarire formulare*

risparmiare
sprecare
rinnovabile
verde

idea
concetto
giudizio
domanda

seguire
invertire
contraria
al ribasso

Valutare la dimensione della profondità di singoli aspetti

Le collocazioni [2]

(1)

<i>do damage</i>	<i>make damage</i>	<i>run damage</i>	
<i>turn out a fire</i>	<i>put out a fire</i>	<i>set out a fire</i>	
<i>hold discussions</i>	<i>do discussions</i>	<i>set discussions</i>	

[COLLEX- Gyllstad, 2005]

(2)

	<i>charges</i>	<i>partience</i>	<i>weight</i>	<i>hints</i>	<i>anchor</i>	<i>blood</i>
<i>drop</i>						
<i>lose</i>						
<i>shed</i>						

[COLLMATCH - Gyllstad, 2005]

Valutare la dimensione della profondità di singoli aspetti

Le collocazioni [3]

(1) *The quickest way to win a friend's trust is to show that you are able to*

<i>tell</i>	<i>a/an</i>	<i>joke</i>
<i>take</i>	<i>the</i>	<i>secret</i>
<i>keep</i>	<i>-</i>	<i>truth</i>

[CONTRIX- REVIER, 2009]

The background is a light blue gradient with a white highlight at the top center. Numerous realistic water droplets of various sizes are scattered across the image, primarily concentrated in the top-left and bottom-right corners. Each droplet has a clear highlight and a soft shadow, giving it a three-dimensional appearance.

Alcuni esempi

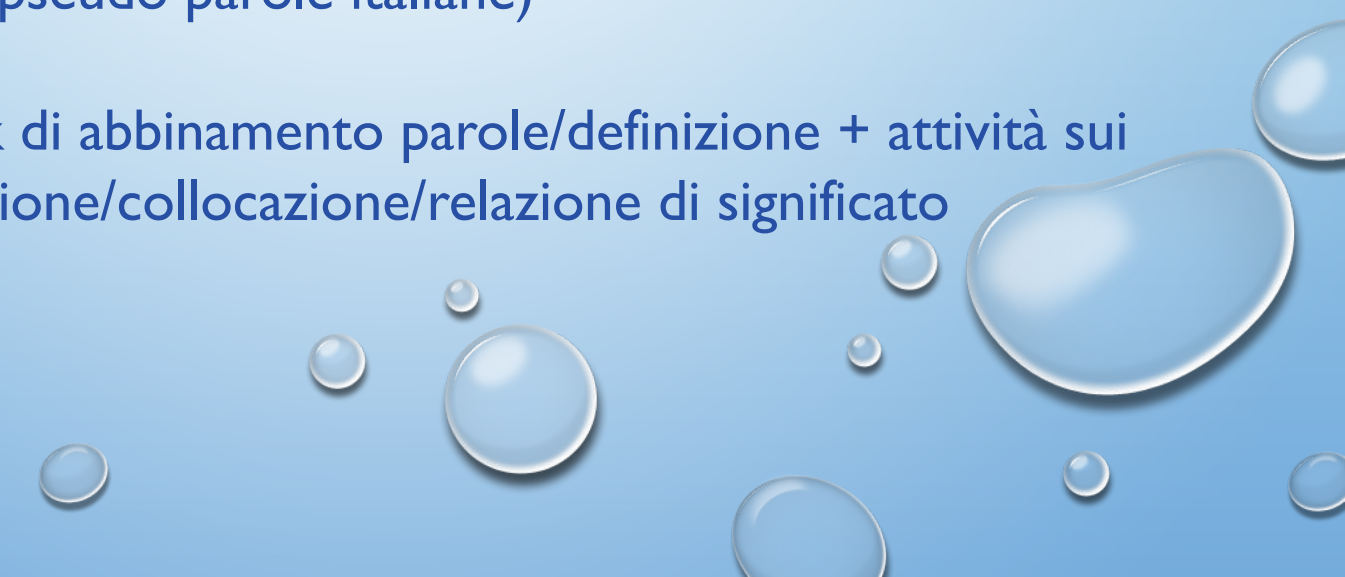


DIALANG

<https://dialangweb.lancaster.ac.uk/>

Prova di livello per il lessico per stimare ampiezza lessicale e determinare il livello del test : indicare le parole italiane su 75 item (verbi, di cui 25 sono pseudo parole italiane)

Prova lessicale: task di abbinamento parole/definizione + attività sui meccanismi di formazione/collocazione/relazione di significato



Prova lessicale:

(1a) Per ogni parola composta trovane un'altra che utilizzi lo stesso meccanismo di composizione

videocitofono □ videor... _____

(1b) Trova la parola che ha dato origine al verbo.

Abbreviare □ breve

(1c) Aggiungi alla parola una parte finale (-ista, -aio, -ere) per formare il nome di una professione:

barba □ _____

(2) Quale parola si combina bene con tutte le parole del gruppo?

Gruppo di parole: palla, peso, satellite

Afferrare

Lanciare

Collegare

Prova lessicale:

(3a) *Quale parola ha lo stesso significato del termine in maiuscolo ma aggiunge un senso negativo?*

Frase da analizzare: Marco è un SOLITARIO

- a) separato
- b) appartato
- c) isolato
- X d) asociale

(3b) *Tutte queste parole hanno un motivo per stare insieme. Quale altra parola può entrare nel gruppo?*

Gruppo di parole: francobollo, lettera, mittente, indirizzo

- a) sportello
- X b) destinatario
- c) postino
- d) cassa

(3c) *Quale parola può sostituire DOLCE nella frase data, nel miglior modo possibile?*

Frase da analizzare: Questo caffè è troppo DOLCE.

- a) mite
- X b) zuccherato
- c) amabile
- d) arrendevole

C2: individuare e correggere gli errori

Per via della crisi calano tutti i consumi e non stupisce più di tanto che ci sia una contrattura anche della spesa turistica. Ma mentre reggono i viaggi verso le città d'arte, la montagna, il lago e la campagna, fa una certa impressione il crac delle spiagge, tradizionalmente meta in coma alle preferenze degli italiani.

Passeranno le ferie sulle righe nostrane del Mediterraneo sei milioni di persone in meno rispetto a due anni fa, un crollo secco del 30 per cento. In generale, invece, meno della metà dei connazionali potrà concedersi il lustro di una vacanza, lunga o corta che sarebbe. Se il mare affonda, il classico mese di vacanza del passato va decisamente a pacco. I trenta giorni lontani dal lavoro e dalla propria città

Le seguenti definizioni si riferiscono a termini contenuti nel testo che hai letto. Trovali all'interno del blocco di righe indicato. Riporta poi la parola interessata sul **Foglio delle risposte**.

Esempio: intervenire con strumenti, procedimenti, su un materiale o su corpi o parte di essi, per ottenere determinati effetti (1-5)

0 trattare

Prova 4

I seguenti termini sono sinonimi di parole contenute nel testo che hai letto. Trovate all'interno del blocco di righe indicato e trascrivete poi sul **Foglio delle risposte**.

Esempio: epoca (1-5) era

0 era

16. come (5-10)

17. fiscale (5-10)

Prova 6

Le seguenti parole sono tratte dal testo che hai letto. Trova un sinonimo per ognuna e trascrivilo poi sul **Foglio delle risposte**.

Esempio: agonistici (riga 2) competitivi

0 competitivi

33. non sussistono (riga 7)

34. indicativamente (riga 11)

La valutazione del lessico nelle prove di **ascolto e lettura**

Ascolto > Brunfaut, 2008; Révész, Brunfaut, 2013; Brunfaut, Révész, 2015; Buck, 2001; Kremmel et al. 2017; Matthews, Cheng, 2015

Lettura > Alderson, 2000; Andringa et al. 2012; Hacquebord, Stellingwerf, 2007; MacMillan, 2017; Quian, 2002

Complessità lessicale del testo input (frequenza, densità, varietà, concretezza) incide sulla comprensione più di altri aspetti linguistici (Révész, Brunfaut, 2012)

Componente lessicale della competenza favorisce (o ostacola) la comprensione più di altre componenti (Bloomfield et al. 2010; Bonk, 2000; Milton, 2009; Read, 2000)

La valutazione del lessico nelle prove di abilità

Comprensione di un testo scritto o orale

- (1) La parola “inerente” nella linea 17 significa...
- (2) Trova la frase nel paragrafo 3 che ha lo stesso significato di “analizzare”
- (3) Scelta multipla

La valutazione del lessico nelle prove di abilità

Produzione di un testo scritto o orale

□ Misure globali:

- Misure di ricchezza lessicale (varietà, densità, sofisticatezza, ecc.)
- Profiler lessicali

□ Griglie di valutazione olistiche/a tratti multipli

La valutazione delle prove di produzione e il lessico

PS: Crossley et al, 2011; Cushing Weigle 2002, Stark 2016

PO: De Jong et al. 2012; Koizumi, In'nami 2013, Luoma, 2004

Le scale di valutazione di test di performance rappresentano la base teorica su cui si fonda il test (Mc Namara, 1996)

- scale analitiche vs olistiche (anche a seconda del livello)
- scale orientate al valutatore vs orientate agli utenti
- lessico come criterio autonomo vs integrato

I criteri di valutazione delle prove di PS CILS

	PS livelli A1 – C2	PO livelli A1 – C2
1	Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa
2	Correttezza morfosintattica	Correttezza morfosintattica (+coesione testuale)
3	Adeguatezza di contenuto/stilistica alla tipologia testuale/registro (solo prova n. 2)	Adeguatezza e ricchezza lessicale
4	Adeguatezza e ricchezza lessicale	Pronuncia e intonazione
5	Ortografia e punteggiatura	

Adeguatezza e ricchezza lessicale

PS: utilizzazione di un repertorio lessicale (composto di elementi lessicali e grammaticali) che permette di adeguarsi al destinatario, all'argomento e al registro richiesto dalla situazione, esprimendosi con efficacia e precisione terminologica.

PO: ampiezza del lessico e del repertorio linguistico. Padronanza del lessico in relazione a registro e varietà linguistica. Comprensione del lessico utilizzato dall'interlocutore.

Scala di competenze PO CELI 2 (BI)

Da 0 a 20 pt

1. Competenza lessicale: 25%
2. Competenza sociolinguistica
3. Competenza grammaticale
4. Competenza fonetica

COMPETENZA LESSICALE

Si attribuisce il punteggio di	ad un discorso che presenta un repertorio lessicale
5 punti	sempre adeguato, con rari errori.
4 punti	semplice, quasi sempre adeguato, con pochi errori e ripetizioni. Sono presenti brevi pause o rare richieste di intervento.
3 punti	semplice, ma a volte inadeguato, con diversi errori e ripetizioni. Sono evidenti pause o richieste di intervento.
2 punti	limitato, spesso inadeguato, con frequenti errori e ripetizioni che rendono a volte poco compiuto il senso di quello che si vuole dire. Sono presenti lunghe pause o continue richieste di intervento.
1 punto	povero, inadeguato e con sistematici errori che rendono nel complesso non compiuto il senso di quello che si vuole dire.

Scala di competenze e punteggi PS CELI IMPATTO (AI)

Griglia olistica da 0 a 4 pt

Si attribuisce il punteggio di	ad un compito
4 punti	svolto completamente, con qualche errore di grammatica o ortografia, utilizzando un vocabolario semplice, ma sempre adeguato.
3 punti	svolto quasi completamente, con frequenti (massimo sei) errori di grammatica o ortografia, attraverso l'utilizzo di un vocabolario semplice e a volte poco adeguato.
 2 punti	svolto solo parzialmente. Oppure svolto quasi completamente commettendo sistematici errori di grammatica o ortografia che rendono a volte poco comprensibile l'elaborato, utilizzando un vocabolario povero e spesso inadeguato.
1 punto	svolto solo parzialmente commettendo sistematici errori di grammatica o ortografia che rendono a volte poco comprensibile l'elaborato, utilizzando un vocabolario povero e spesso inadeguato.
non valutabile	non svolto o svolto in maniera non comprensibile.

4. Come elicitarre la conoscenza lessicale?

Formato del test...

1. Abbinamenti
2. Cloze lessicale
3. Scelta multipla
4. Completamento
5. Riconoscimento classe di parola di appartenenza
6. Vocabulary knowledge scale (Paribakht, Wesche 1993)
7. Word Associates Format (Read, 2000)
8. Produzione scritta e orale
9.



5. Come interpretare i risultati?

Quale interpretazione?

Quale uso?

Quale impatto?

Quale washback?

